



COMUNE DI UDINE  
Dipartimento Politiche Sociali, Educative e Culturali  
Servizio Servizi Educativi e Sportivi

COMUNE DI UDINE  
Servizio Servizi educativi e sportivi

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO***

SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI  
2010, 2011, 2012.

**LOTTO I**

CRE 3 - 6 ANNI

**LOTTO II**

CRE 6 - 11 ANNI

## Art. 1

### Oggetto dell'appalto – Finalità e obiettivi del servizio di centro ricreativo estivo

1. Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di gestione dei Centri Ricreativi Estivi (di seguito CRE), per le fasce d'età 3/6 anni e 6/11 anni.  
I CRE sono un servizio educativo e ricreativo di interesse pubblico che permette ai bambini di trasformare il loro tempo libero del periodo estivo in esperienze significative e divertenti di vita in comune con gli altri coetanei, organizzate con l'obiettivo di favorire la socializzazione dei bambini stessi, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità di ciascuno di essi e l'esplorazione e la conoscenza del territorio. I CRE assolvono anche a una funzione sociale in quanto costituiscono un aiuto per le famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno la necessità di affidare le bambine e i bambini a strutture ricreative/educative qualificate. I CRE si svolgono presso alcune sedi scolastiche che, per l'occasione, diventano luoghi da scoprire/riscoprire e quindi da vivere in modo diverso rispetto al periodo dell'anno scolastico, facendo nuove amicizie, giocando e cimentandosi in un mix di attività i cui contenuti sono sempre vari e reinventati. Nei CRE ogni giornata è concepita ed organizzata con l'obiettivo di sviluppare la creatività e la motricità, lo spirito di avventura e l'interesse per le attività proposte e per il territorio da esplorare.
2. Gli obiettivi dei CRE riferiti ai piccoli utenti sono i seguenti:
  - stimolo delle capacità naturali dei bambini attraverso lo svolgimento di attività di animazione che favoriscano lo sviluppo della creatività e della libera espressione di ciascuno di essi;
  - accrescimento nei bambini della fiducia in se stessi e della capacità di socializzazione e accettazione di sé e degli altri;
  - stimolo della conoscenza e dello sviluppo armonico del corpo attraverso proposte di tipo motorio/sportivo;
  - sviluppo dell'autonomia attraverso la corretta conoscenza e l'uso degli spazi e delle risorse culturali e ambientali del territorio;
  - offerta di attività coinvolgenti ed interessanti per tutte le fasce d'età.
3. L'appalto di cui al presente capitolato è suddiviso in due lotti in relazione all'età dei piccoli utenti del servizio, come meglio precisato nei successivi artt. 5) e 6):  
Lotto 1: CRE 3-6 anni  
Lotto 2 : CRE 6-11 anni.
4. Il servizio si svolge sotto la supervisione e il controllo dell'U. O . Progetti Educativi 3 – 14 anni del Comune di Udine, nei termini, con le modalità e con gli strumenti previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale dei centri vacanza per minori (D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 190 e successive modificazioni, regolamento attuativo della L.R. n. 13 del 03/07/2000).
5. **Tutte le disposizioni del presente Capitolato che non si riferiscono espressamente ad uno soltanto dei due lotti, come sopra specificati, si intendono riferite ad entrambi i lotti.**

## Art. 2

### Durata dell'appalto

1. Il servizio avrà durata di 3 (tre) anni e si intende riferito agli anni 2010 (compatibilmente con la conclusione del procedimento di aggiudicazione dell'appalto), 2011 e 2012 e al periodo di funzionamento del servizio durante i mesi estivi. Al termine del contratto, che coincide con l'ultimo giorno di servizio nell'anno 2012, il contratto stesso scadrà di diritto, senza bisogno di disdetta, né di preavviso.
2. Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 57, comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006.

## Art. 3

### Importo a base d'appalto

1. L'importo triennale a base d'appalto per l'esecuzione delle prestazioni comprese nel presente Capitolato, ammonta ad € 479.694,00= (IVA esclusa) per il lotto n. 1 (CRE 3/6 anni) e ad € 626.697,00= (IVA esclusa) per il lotto n. 2 (CRE 6/11 anni).

2. L'importo a base d'appalto è stato determinato:
  - a) prendendo a riferimento il valore reale complessivo degli analoghi contratti stipulati nel corso del triennio immediatamente precedente, adeguato alla conformazione e alle caratteristiche dell'organizzazione del servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, tenendo altresì conto dei cambiamenti in esso introdotti;
  - b) sulla base dell'analisi dei costi delle singole componenti del servizio la cui quantificazione e consistenza, per turno di animazione, risulta dall'Allegato A1 per il Lotto 1 e dall'Allegato A2 per il Lotto 2 del presente Capitolato.
3. L'importo a base d'appalto è comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente Capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.
4. Con riferimento al Lotto n. 1 i costi per gli oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza, meglio precisati all'art. 21, non compresi nell'importo a base d'appalto di cui al comma 1, ammontano a € 480,00 (I.V.A. esclusa), tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta. Con riferimento al Lotto n. 2 i costi per gli oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza, meglio precisati all'art. 21, non compresi nell'importo a base d'appalto di cui al comma 1, ammontano a € 840,00 (I.V.A. esclusa), tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

L'importo triennale a base d'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza per l'esecuzione delle prestazioni comprese nel presente Capitolato ammonta ad € 480.174,00= (IVA esclusa) per il lotto n. 1 (CRE 3/6 anni) e ad € 627.537,00= (IVA esclusa) per il lotto n. 2 (CRE 6/11 anni).
5. L'Amministrazione Comunale per l'anno 2010 ha in programma di attivare n. 4 CRE per la fascia d'età 3 - 6 anni e n. 7 CRE per la fascia d'età 6 - 11 anni di cui alle tabelle A e B riportate nel successivo art. 6, comma 7. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la possibilità di variare nel medesimo anno la consistenza dei lotti in termini di numero di centri attivati, di numero massimo di utenti ammessi, di turni e orari di funzionamento per sopravvenute esigenze organizzative del servizio entro il limite del c. d. quinto d'obbligo. Le sedi di svolgimento dei CRE saranno indicativamente quelle elencate nel successivo art. 6 e le eventuali variazioni di sede saranno comunicate con congruo anticipo alla Ditta aggiudicataria.
6. Con riferimento all'esecuzione del servizio per gli anni 2011 e 2012, per ognuno dei lotti, l'Amministrazione Comunale ha in programma di attivare i CRE in numero e consistenza non inferiori a quelli indicati nelle tabelle A e B riportate nel successivo art. 6 comma 7, riservandosi comunque la possibilità di variare in aumento o in diminuzione il numero di CRE attivati e la loro consistenza in termini di numero massimo di utenti, di turni e orari di funzionamento per sopravvenute esigenze organizzative del servizio, entro il limite del c.d. quinto d'obbligo. Si evidenzia altresì che le sedi di svolgimento dei CRE per gli anni 2011 e 2012 saranno comunicate alla Ditta appaltatrice entro il primo trimestre di ognuno dei due anni. Le sedi scolastiche potenzialmente utilizzabili per la realizzazione dei CRE negli anni 2011-2012 sono tutte quelle utilizzate dalle istituzioni scolastiche statali (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado).
7. L'aggiudicazione sarà effettuata per singoli lotti.
8. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto di cui al 1° comma.
9. L'aggiudicatario sarà comunque obbligato ad espletare il servizio oggetto di appalto in funzione delle effettive esigenze che si evidenzieranno nel corso del servizio, con i limiti di seguito specificati.

L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione gli animatori anche per prestazioni aggiuntive rispetto al monte ore indicato in via presuntiva all'art. 6, commi 4 e 5.

L'aggiudicatario si impegna ad accettare variazioni in aumento delle prestazioni previste nel caso in cui ciò si rendesse necessario e fosse richiesto dall'Amministrazione Comunale, al prezzo indicato in sede di gara, nei limiti del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923. L'aggiudicatario si impegna inoltre ad accettare variazioni in diminuzione delle prestazioni previste fino alla concorrenza del c.d. quinto d'obbligo, senza che gli sia dovuto alcun indennizzo e/o rimborso.

Resta parimenti inteso che, nei limiti suindicati, il corrispettivo di spettanza della Ditta verrà liquidato in funzione del servizio effettivamente reso, avuto riguardo al numero di turni-animazione richiesti ed effettivamente attivati nei CRE, nonché alle prestazioni effettivamente espletate dalla Ditta secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalla relazione tecnica presentata in sede di gara dalla Ditta aggiudicataria. Cosa si intenda per turno-animazione è specificato nell'art. 6, commi 3, 4, e 5.
10. Qualora la complessiva consistenza dei CRE attivati risultasse tale da comportare una diminuzione del corrispettivo maggiore del c. d. quinto d'obbligo, l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere alla

Ditta aggiudicataria un indennizzo pari al 10% dell'importo risultante dalla differenza tra l'importo di aggiudicazione, decurtato del quinto d'obbligo, e l'importo complessivo del corrispettivo effettivamente spettante alla Ditta in base al numero e alla consistenza dei CRE attivati in ciascuno degli anni 2011 e 2012.

#### Art. 4

##### Revisione del corrispettivo

1. Qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il costo complessivo del singolo turno-animazione subisca una variazione in aumento rispetto all'importo del turno animazione risultante dagli atti di aggiudicazione dell'appalto, la Ditta può chiederne la revisione. Quest'ultima sarà accordata sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile del centro di costo nella cui competenza rientra la gestione del rapporto contrattuale di cui trattasi, il quale potrà utilizzare a tal fine, se disponibili, i dati di cui agli artt. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006.
2. Qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il costo complessivo del singolo turno animazione subisca una variazione in diminuzione rispetto all'importo del turno animazione risultante dagli atti di aggiudicazione dell'appalto, l'Amministrazione Comunale chiederà alla Ditta appaltatrice di effettuare la revisione del corrispettivo. Tale revisione sarà determinata sulla base di un'istruttoria condotta in contraddittorio con la Ditta dal responsabile del centro di costo nella cui competenza rientra la gestione del rapporto contrattuale di cui trattasi, il quale potrà utilizzare a tal fine, se disponibili, i dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

#### Art. 5

##### Periodo, orario, fasce d'età

1. I CRE sono aperti annualmente nei mesi estivi (luglio e agosto) per quattro turni, ciascuno dei quali di durata complessiva corrispondente a 10 giorni di funzionamento effettivo nell'ambito dei periodi sotto indicati, sabato e festivi esclusi (in n. 1 CRE fascia 6-11 anni, lotto n. 2, sarà aperto n. 1 pre-turno anche nella seconda metà del mese di giugno):
2. I turni di apertura sono i seguenti:

##### Anno 2010

TURNO	DAL	AL	N. GIORNI
Pre-turno*	21.06.2010	02.07.2010	10
1	05.07.2010	16.07.2010	10
2	19.07.2010	30.07.2010	10
3	02.08.2010	13.08.2010	10
4	16.08.2010	27.08.2010	10

##### Anno 2011

TURNO	DAL	AL	N. GIORNI
Pre-turno*	20.06.2011	01.07.2011	10
1	04.07.2011	15.07.2011	10
2	18.07.2011	29.07.2011	10
3	01.08.2011	12.08.2011	10
4	16.08.2011	05.09.2011	10

##### Anno 2012

TURNO	DAL	AL	N. GIORNI
Pre-turno*	18.06.2012	29.06.2012	10
1	02.07.2012	13.07.2012	10
2	16.07.2012	27.07.2012	10
3	30.07.2012	10.08.2012	10
4	13.08.2012	27.08.2012	10

\* Solo per n. 1 CRE fascia 6-11 anni.

3. I calendari di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono suscettibili di variazioni in conseguenza di eventuali sopravvenute esigenze di carattere organizzativo, fermo restando che la durata complessiva di ciascun turno rimane sempre corrispondente a 10 giorni di funzionamento effettivo del Centro.
4. Per gli anni 2011 e 2012 l'Amministrazione Comunale, per ognuno dei CRE attivati, può decidere di non attivare turni del periodo giugno-luglio-agosto ovvero di attivare uno o più turni aggiuntivi a quelli fissati al comma 2 nei periodi immediatamente antecedenti o successivi agli stessi.
5. L'orario di apertura per l'utenza è regolamentato come segue:

CRE 3-6 anni:

- entrata	dalle ore 8.00	alle ore 9.00,
- prima uscita facoltativa	dalle ore 13.15	alle ore 14.00,
- seconda uscita	dalle ore 15.30	alle ore 16.00.

CRE 6 -11 anni

- entrata	dalle ore 8.00	alle ore 9.00,
- prima uscita facoltativa	dalle ore 13.15	alle ore 14.00,
- seconda uscita	dalle ore 15.30	alle ore 16.00.

Nei giorni in cui si svolgeranno le gite, i CRE 6 - 11 anni funzioneranno dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la pre-accoglienza e la post-accoglienza dei bambini con la presenza degli animatori rispettivamente dalle ore 7.45 alle ore 8.00 e dalle ore 16.00 alle ore 16.15 (fino alle ore 17.15 per i CRE 6-11 anni nelle giornate della gita), in ciascun CRE e per ciascun turno.

Il suddetto orario è suscettibile di modificazioni in conseguenza di eventuali mutamenti introdotti nell'organizzazione del servizio, incluso il servizio di pre e post-accoglienza come sopra precisato.

L'Amministrazione Comunale si riserva di indicare alla Ditta aggiudicataria modalità di accoglienza e uscita dei partecipanti anche diverse da quelle sopra indicate a fronte di particolari esigenze organizzative richieste dai genitori dei bambini che usufruiscono del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva, già nel corso del primo dei tre anni di durata dell'appalto, la possibilità di applicare, in uno o più centri estivi, un eventuale ampliamento dell'orario di apertura per l'utenza fino alle ore 18.00. In tal caso il costo del servizio aggiuntivo per ciascuna unità lavorativa in esso impiegata sarà calcolato con il medesimo criterio utilizzato per l'eventuale animatore aggiuntivo di cui all'articolo 6, comma 8.

6. La frequenza ai Centri Ricreativi Estivi 2010 per bambini dai 3 ai 6 anni è riservata ai minori nati dopo il 01.01.2004 e che abbiano compiuto il terzo anno di età al momento della frequenza.  
La frequenza ai Centri Ricreativi Estivi 2010 per bambini dai 6 agli 11 anni è riservata ai minori nati dal 01.01.1999 al 31.12.2004.  
Le date di riferimento per l'individuazione delle fasce d'età per gli anni 2011 e 2012 verranno indicate successivamente alla Ditta aggiudicataria dall'Ufficio competente.

## Art. 6

### Sedi e suddivisione del servizio in lotti

1. I CRE sono attivati in sedi scolastiche messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, i cui locali saranno consegnati alla ditta aggiudicataria in occasione del sopralluogo effettuato prima dell'avvio del servizio, come stabilito dall'art. 30. Le sedi in cui è previsto si svolgano i CRE per l'anno 2010 corrispondono presumibilmente alle seguenti scuole:

**CRE 3-6 ANNI LOTTO 1.**

- Sc. dell'infanzia A. Pick, via della Polveriera, 9
- Sc. dell'infanzia I Maggio, via Martignacco, 60
- Sc. dell'infanzia Zambelli, via Bernardinis, 105
- Sc. dell'Infanzia Volpe, via M. Volpe, 30

**CRE 6-11 ANNI LOTTO 2.**

- Sc. primaria di Toppo Wassermann, via Tolmezzo
- Sc. primaria San Domenico, via Massaua, 2
- Sc. primaria A. Zardini, via Padova, 21
- Sc. primaria M. Boschetti Alberti, via Baldasseria Media, 25

Sc. primaria S. Pellico, via San Pietro, 70  
Sc. primaria P. Zorutti, via XXX Ottobre, 17  
Sc. primaria A. Friz, via XXV Aprile, 1

2. Il servizio di animazione è svolto da:

- a) animatori che lavorano in équipes (o gruppi) assegnati ad una sede di CRE e a uno o più turni di funzionamento; nei CRE 6-11 anni ogni équipe di animazione avrà al suo interno per ogni turno e per ogni CRE n. 1 animatore sportivo in possesso dei requisiti meglio precisati nell'art. 8;
- b) coordinatori responsabili che si aggiungeranno all'équipe di animazione oppure faranno parte della stessa a norma dell'art. 8, comma 1, del vigente Regolamento Regionale dei centri vacanza per minori (D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 190 e successive modificazioni, regolamento attuativo della L.R. n. 13 del 03/07/2000).

3. Il servizio di animazione è suddiviso in TURNI-ANIMAZIONE (62 turni-animazione per i CRE 3-6 anni e 81 turni-animazione per i CRE 6-11 anni). Il turno-animazione è costituito dall'insieme delle componenti elementari del servizio alle quali può essere attribuito un rilievo autonomo sotto il profilo organizzativo e della spesa e che sono tutte necessarie per fare assumere al servizio la conformazione richiesta dal presente Capitolato. Ogni turno-animazione ed ogni sua componente fanno riferimento ad 1 (un) turno di CRE e ad 1 (una) squadra di partecipanti. Per squadra di partecipanti s'intende un gruppo di bambini, la cui consistenza numerica coinciderà con quella risultante dall'applicazione del Regolamento Regionale dei centri vacanza per minori (D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 190 e successive modificazioni, regolamento attuativo della L.R. n. 13 del 03/07/2000) secondo la fascia di età di appartenenza.

4. Il turno-animazione dei **CRE 3-6 anni (Lotto 1)** comprende le seguenti componenti di servizio:

- a) servizio di animazione svolto da n. 1 animatore per n. 1 turno di frequenza (10 giorni effettivi), pari a 85 ore per turno. Il monte ore di attività è costituito dalla somma di seguito indicata:
  - n. 8 ore giornaliere per 10 giorni di turno;
  - n. 2,5 ore di servizio di pre-accoglienza per turno;
  - n. 2,5 ore di servizio di post-accoglienza e di riunione per la programmazione e la verifica giornaliera dell'attività per turno;
- b) servizio di coordinamento svolto dall'animatore coordinatore (interno all'équipe o aggiunto ad essa) per n. 1 turno di frequenza (10 giorni effettivi, pari a 85 ore per turno);
- c) servizio aggiuntivo del coordinatore per un ammontare pari a 11 ore. L'ammontare di ore aggiuntive richieste a un coordinatore-responsabile è costituito dalla somma di seguito indicata:
  - n. 1 ora per la riunione di presentazione dell'attività ai genitori (mese di giugno);
  - n. 8 ore per gli incontri di verifica con l'U. O. Progetti Educativi 3 -14 anni;
  - n. 2 ore per i sopralluoghi di consegna e verifica dei locali;
- d) corso animatori pari a 3 ore per ogni singolo animatore del primo turno (massimo n. 25 animatori) prima dell'avvio del servizio;
- e) attività di allestimento e sgombero del CRE (indicativamente n. 3 ore di allestimento in giugno e n. 1 ora di sgombero a conclusione dei CRE);
- f) materiale ludico didattico e di cancelleria;
- g) materiale di pronto soccorso;
- h) gite;
- i) disponibilità di pullman;
- j) servizio di pulizia locali (compresa la fornitura del materiale di consumo a ciò necessario);
- k) assicurazione;
- l) organizzazione e gestione della sicurezza (lavoratori ed utenti);
- m) ulteriori spese per la gestione dei CRE e spese generali.

Ai fini della presentazione dell'offerta, la Ditta è tenuta ad aggiungere la voce relativa all'utile d'impresa.

5. Il turno-animazione dei **CRE 6-11 anni (Lotto 2)** comprende le seguenti componenti di servizio:

- a) servizio di animazione svolto da n. 1 animatore per n. 1 turno di frequenza (10 giorni effettivi) pari a 86 ore per turno. Il monte ore di attività è costituito dalla somma di seguito indicata:
  - n. 8 ore giornaliere per 9 giorni di turno;
  - n. 9 ore giornaliere per il giorno di gita;
  - n. 2,5 ore di servizio di pre-accoglienza per turno;
  - n. 2,5 ore di servizio di post-accoglienza e di riunione per la programmazione e la verifica giornaliera dell'attività per turno;
- b) servizio di coordinamento svolto dall'animatore coordinatore (interno all'équipe o aggiunto ad essa) per n. 1 turno di frequenza (10 giorni effettivi, pari a 86 ore per turno);

- c) servizio aggiuntivo del coordinatore per un ammontare pari a 11 ore. L'ammontare di ore aggiuntive richieste a un coordinatore-responsabile è costituito dalla somma di seguito indicata:
  - n. 1 ora per la riunione di presentazione dell'attività ai genitori (mese di giugno);
  - n. 8 ore per gli incontri di verifica con l'U.O. Progetti Educativi 3 -14 anni;
  - n. 2 ore per i sopralluoghi di consegna e verifica dei locali;
- d) corso animatori pari a 3 ore per ogni singolo animatore del primo turno (massimo n. 28 animatori) prima dell'avvio del servizio;
- e) attività di allestimento e sgombero del CRE (indicativamente n. 3 ore di allestimento in giugno e n. 1 ora di sgombero a conclusione dei CRE);
- f) materiale ludico, sportivo, didattico e di cancelleria;
- g) materiale di pronto soccorso;
- h) gite;
- i) disponibilità di pullman;
- j) servizio di pulizia locali (compresa la fornitura del materiale di consumo a ciò necessario);
- k) assicurazione;
- l) organizzazione e gestione della sicurezza (lavoratori ed utenti);
- m) ulteriori spese per la gestione dei CRE e spese generali.

Ai fini della presentazione dell'offerta, la Ditta è tenuta ad aggiungere la voce relativa all'utile d'impresa.

**6. La figura del coordinatore responsabile del CRE è aggiuntiva rispetto all'équipe degli animatori qualora l'équipe sia formata da un numero di animatori pari o superiore a 4, mentre può non esserlo nel caso in cui l'équipe sia formata da un numero di animatori pari o inferiore a 3: in tal caso il coordinatore può essere scelto tra gli animatori dell'équipe purché lo stesso risulti in possesso dei requisiti precisati al successivo art. 8, comma 8.**

7. Nelle tabelle A) e B) di seguito riportate viene indicato il numero massimo dei posti disponibili per ogni lotto, per ogni CRE e per turno, nonché il relativo fabbisogno di animatori, calcolato in funzione del rapporto massimo bambini/animatori così determinato, in conformità all'art. 8, comma 1 del precitato regolamento regionale dei centri vacanza per minori:

- per il lotto 1 (CRE 3/6 anni) rapporto pari a 1:10;
- per il lotto 2 (CRE 6/11 anni) rapporto pari a 1:15.

**Tabella A) lotto n. 1 (n. posti, n. animatori, n. coordinatori)**

CRE per bambini dai 3 ai 6 anni

	1° TURNO LUGLIO			2° TURNO LUGLIO			3° TURNO AGOSTO			4° TURNO AGOSTO		
	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE*	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE*
CRE 1	50	5	1	50	5	1	20	2	0*	20	2	0*
CRE 2	50	5	1	50	5	1	20	2	0*	20	2	0*
CRE 3	50	5	1	50	5	1	30	3	0*	30	3	0*
CRE 4	60	6	1	60	6	1	30	3	0*	30	3	0*

\* Coordinatore già compreso nell'équipe.

**TOTALE CRE 3 - 6 ANNI: 620 POSTI e 62 TURNI - ANIMAZIONE**

**Tabella B) lotto n. 2 (n. posti, n. animatori, n. coordinatori)**

CRE per bambini dai 6 agli 11 anni

	PRE- TURNO		
	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE*
CRE 1	45	3	0*

	1° TURNO LUGLIO			2° TURNO LUGLIO			3° TURNO AGOSTO			4° TURNO AGOSTO		
	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE*	POSTI	ANIMATORI	COORDINATORE*
CRE 1	60	4	1	60	4	1	45	3	0*	45	3	0*
CRE 2	60	4	1	60	4	1	45	3	0*	45	3	0*
CRE 3	45	3	0*	45	3	0*	30	2	0*	30	2	0*
CRE 4	45	3	0*	45	3	0*	30	2	0*	30	2	0*
CRE 5	45	3	0*	45	3	0*	30	2	0*	30	2	0*
CRE 6	45	3	0*	45	3	0*	30	2	0*	30	2	0*
CRE 7	45	3	0*	45	3	0*	30	2	0*	30	2	0*

\* Coordinatore già compreso nell'équipe.

### TOTALE CRE 6 - 11 ANNI: 1215 POSTI e 81 TURNI - ANIMAZIONE

8. Qualora l'Amministrazione Comunale rilevi la necessità di diminuire il rapporto bambini:animatore previsto dal regolamento regionale dei centri vacanza citato in precedenza, la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione nel/i turno/i e nel/i CRE richiesto/i, entro il limite del quinto d'obbligo, un animatore aggiuntivo in possesso dei requisiti di cui all'art. 8. Tale animatore aggiuntivo, qualora l'équipe di animatori alla quale viene affiancato sia formata da tre unità, non comporterà l'obbligo dell'inserimento dell'animatore coordinatore, in quanto non viene aumentato il numero di utenti e, quindi, di squadre di partecipanti.
9. Il numero di animatori in ciascun centro e in ciascun turno e la relativa presenza del coordinatore responsabile all'interno dell'équipe, o in aggiunta alla stessa, dipenderà dal numero di bambini effettivamente ammessi al CRE e al turno.
10. I turni animazione attivati dipenderanno dal numero di bambini effettivamente ammessi in ogni singolo CRE per turno. La distribuzione e il numero dei turni-animazione nei Centri verranno comunicati alla Ditta aggiudicataria entro 7 giorni antecedenti l'avvio del servizio, coincidente con il giorno dell'allestimento sedi del 1° turno. Per il pre-turno, previsto solo per il Lotto 2, il numero dei turni-animazione verrà comunicato alla ditta aggiudicataria 7 giorni prima del giorno previsto per l'allestimento del medesimo centro (in ogni caso, per l'anno 2010, compatibilmente con la conclusione del procedimento di aggiudicazione dell'appalto).
11. Durante l'orario di funzionamento dei CRE, il numero minimo di animatori per turno dovrà essere comunque pari a 2 animatori per i CRE 3-6 anni nei quali il numero degli iscritti fosse inferiore a 10 (Lotto 1) e a 2 animatori per i CRE 6-11 anni nei quali il numero degli iscritti fosse inferiore a 15 (Lotto 2). In ogni centro dovrà essere garantita in qualunque momento la compresenza minima di 2 animatori.
12. Il numero di animatori di cui al comma 7 viene indicato ai fini della formulazione dell'offerta relativa a ciascuno dei due lotti, fermo restando che:
  - a) l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare modifiche al numero di CRE da attivare, al numero dei turni di funzionamento da attivare, al numero dei posti disponibili e al correlativo numero massimo di utenti ammissibili a ciascun CRE, in funzione del soddisfacimento della domanda degli utenti, entro i limiti del c.d. quinto d'obbligo;
  - b) il numero effettivo di turni-animazione che la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione per l'espletamento del servizio verrà determinato in sede di esecuzione del servizio in funzione del rapporto bambini/animatori sopra indicato ed in base all'effettivo numero di iscritti ai diversi CRE, entro i limiti del quinto d'obbligo;
  - c) il costo del turno-animazione è invariabile, anche nel caso in cui l'aumento del numero di turni-animazione in un CRE comporti l'inserimento dell'animatore coordinatore.

### Organizzazione del servizio

1. Il servizio da prestare ai fini dell'appalto oggetto del presente Capitolato comprende necessariamente le seguenti componenti:

- servizio di animazione (svolto da animatori e coordinatori);
- partecipazione al corso introduttivo tenuto dagli animatori comunali;
- attività di allestimento e sgombero dei CRE;
- materiale ludico, didattico, sportivo e di cancelleria;
- materiale di pronto soccorso;
- gite;
- disponibilità di pullman;
- servizio di pulizia locali;
- assicurazione;
- organizzazione e gestione della sicurezza;
- ulteriori spese per la gestione dei CRE e spese generali.

2. Per lo svolgimento delle attività di animazione, il servizio si articola come segue:

- LOTTO n. 1

La giornata del Centro Ricreativo Estivo è organizzata e articolata in diversi momenti caratterizzati da varie tipologie di attività (espressive, artistiche, ludiche, motorie) nonché dalle consuete fasi di routine. Una Storia Guida narrata e arricchita da attività nel corso di periodici momenti quotidiani risponde all'esigenza di creare un filo conduttore, fantastico e giocoso nell'attività del CRE.

La Storia Guida costituirà lo "sfondo integratore" delle attività del CRE e sarà narrata in forma coinvolgente utilizzando metodologie dell'animazione e dello spettacolo.

Ogni turno dei CRE, di ciascun anno, vedrà rappresentata una storia diversa che si svolge in n. 10 puntate che dovranno essere strutturate con una durata omogenea, commisurata ai tempi di attenzione del bambino e con una conclusione che lasci aperta tuttavia l'aspettativa per il seguito del racconto.

Ogni giorno alla narrazione della Storia Guida dovrà ispirarsi un'attività espressiva, ludica, manuale, ecc.. da far svolgere ai bambini in collegamento con gli avvenimenti ascoltati e magari come condizione necessaria per la continuazione della vicenda il giorno successivo.

- LOTTO n. 2

I CRE per bambini dai 6 agli 11 anni si intollerano "SPORT - TANTO PER FARE" e si caratterizzeranno per una prevalente attività sportiva rispetto alle pur sempre presenti attività espressive, artistiche o prettamente ludiche. TANTO PER FARE significa:

- abbondanza di proposte che comprendono gli sport anche meno praticati in funzione di una crescita del piacere del movimento e dell'impegno e della scelta di una pratica sportiva adatta alle proprie attitudini e passioni;
- poter praticare sport senza l'aspirazione dell'agonismo, in forma divertente e nel rispetto di sé stessi e degli altri.

L'attività sportiva dovrà essere sempre ispirata e rispettosa dei principi della Carta dei Diritti dei Ragazzi e Ragazze che fanno sport elaborata dal CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) di Udine.

Ogni turno dovrà comprendere due ambiti di attività:

- a) Inventare
- b) Sperimentare

#### a) Inventare

Questo ambito si concretizzerà nell'attività di ciascuna squadra di bambini finalizzata a ideare e realizzare un nuovo e originale gioco sportivo o di movimento. Ciascuna squadra con il supporto del rispettivo animatore indicherà regole spazi, tempi, realizzerà il materiale e troverà le attrezzature per il gioco da inventare. I giochi sportivi saranno proposti e sperimentati da tutti i bambini del CRE che, tra tutti quelli proposti, ne sceglieranno uno.

Il gioco sportivo scelto sarà quello che il CRE porterà alla festa finale che si svolgerà l'ultimo giorno di ogni turno con la partecipazione di tutti i CRE.

La festa finale si svolgerà in uno spazio cittadino. I bambini e gli animatori lo raggiungeranno a piedi o in pullman (fornito dal Comune) e si organizzeranno in stand dove ogni CRE presenterà il proprio gioco sportivo agli altri.

## b) Sperimentare

L'ambito Sperimentare consiste nell'approccio di "prova" a n. 4 diverse discipline sportive che saranno scelte dai bambini in modalità partecipata su un elenco di diverse proposte.

Ogni giorno gli animatori faranno provare divertenti attività propedeutiche agli sport scelti dai bambini e proporranno, verso la fine del turno, dei tornei che coinvolgeranno i bambini del CRE presso la sede.

L'attività di ciascun turno quindi si svilupperà indicativamente secondo il seguente schema.

Giornata	Inventare	Sperimentare	Altre attività
1	Spiegazione dell'attività ai bambini con individuazione delle caratteristiche del giocosport.	Presentazione dell'attività ai bambini per la scelta partecipata n. 4 sport da provare Prova sport n. 1	Come da programma della Ditta
2	Attività di invenzione del gioco (per ciascuna squadra)	Prova sport n. 2	
3 Piscina		Prova sport n. 3	
4	Prove pratiche di tutti i giocosport inventati da parte dei bambini	Prova sport n. 4	
5	Scambio e prove di giocosport	Prova sport a scelta	
6 Gita			
7	Prove di giocosport	Prova sport a scelta	
8	Attività di scelta del giocosport da portare alla festa finale	Tornei dei 4 sport	
9		Tornei dei 4 sport	
10	Festa finale con tutti i CRE. Proposta del gioco scelto.		

3. Nel corso di ciascun turno dovrà essere effettuata una gita il cui programma di attività dovrà integrarsi con l'attività sviluppata nel corso di quel turno; per il solo LOTTO n. 2 è prevista inoltre un'uscita in ambito cittadino, eventualmente con uso di pullman fornito dall'Amministrazione Comunale, per raggiungere una piscina o altro luogo dove svolgere attività.

## Art. 8

### Servizio di animazione

1. Il servizio di animazione comporta:
  - a) attività di pre-accoglienza dei bambini nei 15 minuti antecedenti l'orario di funzionamento del CRE e di post-accoglienza nei 15 minuti successivi all'orario di funzionamento del servizio;
  - b) compiti di sorveglianza, animazione, educazione e assistenza svolti tutti in modo da favorire il benessere dei partecipanti ai CRE per tutta la durata del servizio compresi i momenti del pranzo, delle uscite e della gita;
  - c) svolgimento di tutte le attività programmate in modo puntuale, corretto e funzionale al perseguimento degli obiettivi del servizio, come esplicitati nel precedente art. 1;
  - d) svolgimento di tutte le altre attività previste dal presente Capitolato, in particolare quelle direttamente o indirettamente connesse agli adempimenti a carico della Ditta precisati nel successivo art. 19.
2. Per la realizzazione ed il corretto svolgimento del servizio, la Ditta aggiudicataria si avvarrà per ogni CRE di n. 1 coordinatore responsabile e di una équipe di animatori secondo quanto meglio precisato nei successivi commi.
3. Il coordinatore responsabile (aggiunto o compreso nell'équipe a seconda del numero di animatori come già precisato nell'art. 6) svolge i seguenti compiti:

- coordina l'attuazione delle attività programmate nei CRE valorizzando le capacità e le risorse dell'équipe di animazione;
  - verifica la corretta e puntuale esecuzione del servizio, promuovendo e coordinando la realizzazione del programma, secondo le attività previste in ciascun CRE e in ciascun turno e la loro sequenza temporale giornaliera;
  - monitora, assieme all'équipe di animazione, l'andamento del servizio, adottando gli eventuali aggiustamenti che si rendessero necessari, previa consultazione con l'Amministrazione Comunale;
  - conduce le riunioni di verifica e programmazione;
  - contribuisce alla conduzione dei gruppi di bambini e al regolare svolgimento delle attività del CRE;
  - controlla i registri di presenza del personale e dei bambini;
  - partecipa ai sopralluoghi di consegna e restituzione locali;
  - garantisce il costante collegamento con U.O. Progetti Educativi 3 - 14 anni partecipando anche a incontri periodici a cadenza settimanale, della durata massima di 1 ora, relazionando sull'andamento del servizio, sulle attività svolte e sulle eventuali problematiche sorte nel corso dell'espletamento del servizio affidato alla Ditta;
  - sovrintende a tutte le attività connesse all'attuazione delle misure previste dal DUVRI e dal piano di sicurezza del CRE;
  - riceve le chiavi e gli eventuali codici di accesso della sede del CRE, provvede alla loro consegna al personale interessato alle operazioni di apertura e chiusura delle sedi, impartisce le disposizioni relative alla loro adeguata custodia e provvede alla loro restituzione a fine servizio, essendo consapevole della responsabilità che incombe su di lui in qualità di consegnatario;
  - coordina le operazioni di apertura e di chiusura della sede del CRE.
4. L'équipe di animatori del CRE deve essere formata nel rispetto dei seguenti criteri:
- numero minimo di animatori per turno pari a 2, anche per i CRE 3/6 anni nei quali il numero degli iscritti fosse inferiore ai 10 (Lotto 1) e per i CRE 6/11 anni nei quali il numero degli iscritti fosse inferiore a 15 (Lotto 2);
  - rapporto animatore/bambini: nei CRE 3/6 anni pari o inferiore a 1:10; nei CRE 6/11 anni pari o inferiore a 1:15;
  - presenza di un ulteriore animatore, qualora l'Amministrazione Comunale ne faccia richiesta, in relazione all'inserimento nel CRE di bambini con handicap o che presentino problematiche, di qualsiasi natura, che richiedano tale presenza.
5. Il personale di animazione dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di base, obbligatoriamente richiesti ai fini dello svolgimento del servizio:
- età non inferiore ai 18 anni;
  - titolo di studio: diploma di maturità di scuola secondaria di 2° grado.
6. Gli animatori, oltre ad essere in possesso dei requisiti di base dovranno aver compiuto documentabili esperienze di lavoro in strutture educative, con il ruolo e le funzioni di animatore/educatore/operatore di area educativa, per uno o più periodi di durata complessiva pari almeno a 6 settimane negli ultimi 3 anni con bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni per gli animatori dei CRE 3-6 anni ovvero con bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni per gli animatori dei CRE 6-11 anni.
7. In ogni CRE 6-11 anni (lotto 2) e per ogni turno è previsto un animatore sportivo che, oltre ai requisiti più sopra specificati, dovrà essere in possesso del diploma di laurea in scienze motorie o diploma ISEF o attestato rilasciato dal CONI da cui risulti il possesso della qualifica di Istruttore Sportivo, in quest'ultimo caso unito ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante una durata delle esperienze già compiute in qualità di istruttore sportivo non inferiore a 3 mesi. L'animatore sportivo si intende incluso nel numero di animatori determinato in base ai criteri enunciati al comma 4.
8. Oltre al possesso dei requisiti di base di cui al precedente comma 5, il coordinatore dovrà aver compiuto documentabili esperienze di lavoro in strutture educative, con il ruolo e le funzioni di animatore/educatore/operatore di area educativa, per uno o più periodi di durata complessiva pari almeno a 12 settimane negli ultimi 3 anni con bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni per i coordinatori dei CRE 3-6 anni ovvero con bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni per i coordinatori dei CRE 6-11 anni.
9. Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate.
10. Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo dell'animatore (nome e iniziale del cognome), così come specificato al successivo art. 21, comma 11.

11. Qualora il suddetto personale, a seguito del controllo da parte del Comune, risulti privo anche di uno solo dei requisiti richiesti, la Ditta è tenuta alla sostituzione immediata di tale personale secondo quanto stabilito al successivo comma 14 e sarà soggetta all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24.
12. Per esigenze di continuità educativa del servizio nello stesso centro deve essere garantita la presenza continuativa, per tutti i turni, del coordinatore responsabile e di almeno un altro animatore. Ogni animatore dovrà, comunque, prestare servizio nello stesso centro per almeno due turni animazione consecutivi.
13. In caso di assenza l'animatore è tempestivamente sostituito con altri animatori con i medesimi requisiti degli animatori sostituiti.  
Le sostituzioni di poche ore sono consentite solo in caso di malore improvviso dell'animatore o per altra emergenza dovuta a causa di forza maggiore.
14. La Ditta è obbligata a sostituire il personale di animazione che l'Amministrazione Comunale non ritiene idoneo allo svolgimento del servizio a seguito di avvio di formale contestazione di inadempimento contrattuale, fermo restando il possesso, in capo ai sostituiti, dei requisiti stabiliti nel presente articolo.  
La Ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione dell'intervenuta sostituzione all'Amministrazione Comunale, fornendo i dati relativi al sostituto.
15. I piccoli utenti sono suddivisi in squadre, ciascuna assegnata ad un animatore, che ne costituisce il punto di riferimento. Ciascun animatore sarà responsabile della propria squadra per quanto riguarda la conduzione del servizio, la sorveglianza e la sicurezza dei bambini affidati e per i rapporti con i genitori. La suddivisione avviene con il criterio di favorire la formazione di gruppi quanto più possibile omogenei per fascia d'età.
16. Gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Gli operatori dovranno altresì osservare l'obbligo del segreto professionale, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.  
La ditta aggiudicataria dovrà inoltre istruire i propri operatori affinché si attengano alle seguenti disposizioni:
  - a) provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio,
  - b) rifiutare qualsiasi compenso o regalia,
  - c) attenersi alle disposizioni eventualmente impartite dall'Amministrazione Comunale - Servizio Servizi Educativi e Sportivi,
  - d) comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale qualunque evento accidentale dovesse verificarsi nell'espletamento del servizio.
17. Gli animatori dovranno assumersi la responsabilità connessa alla vigilanza dei minori (art. 2047 del C.C.), esonerando in tal modo l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in relazione ad eventuali incidenti subiti dai minori iscritti. Gli stessi animatori dovranno mantenere nei confronti dei minori un comportamento corretto e rispettoso che escluda nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale ed escluda altresì l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino.
18. Gli animatori sono tenuti all'osservanza del divieto di svolgere, all'interno dei locali affidati per il servizio dei CRE, attività diverse da quelle formanti oggetto del presente Capitolato.
19. Gli animatori dovranno osservare la massima vigilanza affinché non vengano introdotte e consumate derrate alimentari e bevande non fornite dal Servizio Ristorazione Scolastica Comunale.
20. Gli animatori dovranno altresì astenersi dall'utilizzare i dati anagrafici e ogni altro genere di informazione forniti dall'Amministrazione Comunale per fini diversi da quelli formanti oggetto del presente Capitolato e garantire la piena osservanza delle norme a tutela del diritto alla riservatezza di cui al D. Lgs. 196/2003.
21. Il personale di animazione dovrà tenere appositi registri delle presenze giornaliere del personale di animazione e dei bambini in forma ordinata, evitando cancellazioni o abrasioni; eventuali correzioni dovranno essere effettuate in modo che le stesse rimangano visibili e che sia posta a margine la firma del soggetto che le ha effettuate. Detti registri sono sottoposti a controlli da parte dell'Amministrazione Comunale e devono essere controfirmati e consegnati all'U. O. Progetti Educativi 3 - 14 anni entro 2 giorni dal termine di ogni turno di frequenza, ed entro n. 2 giorni dal termine del mese di giugno per le ore di programmazione e riunioni relative al suddetto mese.
22. La Ditta dovrà assicurare la puntuale programmazione e la verifica delle attività anche attraverso le riunioni giornaliere di lavoro previste dall'art. 6, comma 4 e dall'art. 6, comma 5 cui parteciperanno obbligatoriamente

**tutti** gli animatori in servizio presso il CRE; garantire la presenza del coordinatore responsabile agli incontri di verifica del servizio e garantire inoltre la partecipazione di tutto il personale e del referente della Ditta ad eventuali altri incontri indetti per la soluzione di problemi che dovessero insorgere nella conduzione del servizio; le ore di presenza a detti incontri si intendono a carico della Ditta.

23. Il personale di animazione dovrà conoscere prima dell'avvio del servizio il programma delle attività preparato dalla ditta aggiudicataria e coordinarsi per lo svolgimento.
24. La Ditta dovrà garantire la partecipazione attiva di tutti gli animatori alle attività svolte durante le gite, nonché la presenza e l'assistenza da parte degli animatori durante il pasto, che costituisce, dal punto di vista educativo, un momento essenziale dell'attività del CRE.
25. Gli animatori hanno il compito di distribuire ai bambini che frequentano i CRE le merende fornite dall'Amministrazione Comunale.  
In occasione del giorno di gita (per il Lotto 2), gli animatori devono provvedere alla distribuzione dei cestini – pranzo ai bambini e alla successiva raccolta dei cestini contenitori vuoti.
26. Gli animatori dovranno tenere appositi registri relativi ai pasti consumati nei CRE nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.
27. Il costo orario lordo degli animatori richiesti dall'Amministrazione Comunale in aggiunta all'équipe di animazione, ai sensi del precedente comma 4, è pari al costo orario offerto al punto a) dello schema di offerta di cui all'Allegato B1 (Lotto 1) e Allegato B2 (Lotto 2).
28. La Ditta dovrà garantire che gli eventuali animatori richiesti dall'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dal presente Capitolato in aggiunta all'équipe di animazione prendano servizio presso il CRE entro 1 (un) giorno dalla data di comunicazione telefonica o fax da parte dell'U.O. Progetti Educativi 3 –14 anni.

#### Art. 9

##### **Corso animatori**

1. Tutti gli animatori impiegati nel 1° turno di CRE (Lotto n. 1 e Lotto n. 2) dovranno obbligatoriamente frequentare un corso tenuto dall'U.O. Progetti Educativi 3 –14 anni della durata di tre ore in orario e luogo che verrà comunicato per l'anno 2010 con congruo anticipo e per i successivi anni 2011 e 2012 entro il 10 giugno di ogni anno.
2. Il corso consiste in un incontro informativo, della durata massima di 3 ore, per la conoscenza dei seguenti contenuti:
  - Aspetti organizzativi e gestionali dei CRE
  - Programmazione delle attività
  - Aspetti di prevenzione e sicurezza
  - Aspettative dell'Ente affidatario nei riguardi del servizio al fine di permettere un efficace adattamento del servizio di animazione a quelle che sono le esigenze dell'utenza e dell'Amministrazione Comunale.

#### Art. 10

##### **Attività di allestimento e sgombero dei CRE**

1. Il gruppo di animatori di ciascun CRE dovrà provvedere all'allestimento dei locali sede di CRE. Le operazioni di allestimento sono stimate nella durata massima di tre ore per ciascuna sede.
2. L'allestimento della sede consiste nel rendere più accoglienti le aule interessate dal CRE e diversificarle rispetto all'ambiente scolastico, contestualizzando gli ambienti con l'elemento caratterizzante il CRE (la Storia-Guida per il Lotto 1 e le attività specifiche per il Lotto 2). Gli animatori provvederanno, inoltre, a preparare ed esporre una bacheca per gli avvisi ai genitori.
3. Il gruppo animatori che risulta in servizio nell'ultimo turno di CRE dovrà provvedere allo sgombero e al riordino dei locali scolastici nella durata massima di un'ora.

## Art. 11

### **Materiale ludico, sportivo, didattico e di cancelleria**

1. Il materiale ludico, didattico e di cancelleria per il LOTTO n. 1 è a totale carico della Ditta aggiudicataria che si impegna a fornirlo in quantità e qualità tale da garantire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i bambini partecipanti secondo gli standard consueti delle attività di animazione e il corretto e puntuale svolgimento delle Storie-Guida e delle attività ad esse correlate la cui attuazione è prevista dal programma. Il suddetto materiale dovrà essere conforme alle prescrizioni di legge vigenti in materia.  
A conclusione di ognuno dei primi due anni di attività il materiale residuo non utilizzato verrà ritirato dalla Ditta per essere utilizzato nel corso dell'anno successivo.  
A conclusione del terzo anno di attività l'eventuale materiale residuo non utilizzato e perfettamente integro dovrà essere rilevato ed enumerato dalla Ditta in apposito elenco e consegnato all'Amministrazione Comunale (presso il magazzino dell'U.O. Progetti Educativi 3 -14 anni) rimanendo di proprietà di quest'ultima.
2. Il materiale ludico, sportivo, didattico e di cancelleria per il LOTTO n. 2 è a totale carico della Ditta aggiudicataria che si impegna a fornirlo in quantità e qualità tale da garantire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i bambini partecipanti secondo gli standard consueti delle attività di animazione e il corretto e puntuale svolgimento dei 2 ambiti (Inventare e Sperimentare) e delle attività ad essi correlate previste dal programma. Il suddetto materiale dovrà essere conforme alle prescrizioni di legge vigenti in materia.  
A conclusione di ognuno dei primi due anni di attività il materiale residuo non utilizzato verrà ritirato dalla Ditta per essere utilizzato nel corso dell'anno successivo.  
A conclusione del terzo anno di attività l'eventuale materiale residuo non utilizzato e perfettamente integro dovrà essere rilevato ed enumerato dalla Ditta in apposito elenco e consegnato all'Amministrazione Comunale (presso il magazzino dell'U.O. Progetti Educativi 3-14 anni) rimanendo di proprietà di quest'ultima.

## Art. 12

### **Materiale di pronto soccorso ai sensi del D.M. 388/2003**

1. La Ditta dovrà provvedere in tutte le sedi di svolgimento dei CRE alla fornitura ed alla gestione delle cassette di Pronto Soccorso nonché al reintegro del materiale contenuto nelle stesse ed utilizzato durante lo svolgimento delle attività.

## Art. 13

### **Gite e pullman**

1. In ogni CRE 3/6 anni (Lotto 1), per ogni turno di frequenza, si prevede lo svolgimento di una gita della durata di mezza giornata (dalle ore 9.00 alle ore 12.00 circa), avente come destinazione un luogo adeguato alla fascia d'età interessata e fornito dei basilari servizi per l'accoglienza.
2. In ogni CRE 6/11 anni (Lotto 2), per ogni turno di frequenza, si prevede lo svolgimento di una gita in località posta entro un raggio di 100 km da Udine della durata di una giornata intera (dalle ore 9.00 alle ore 17.00 circa).
3. Per la giornata della gita la Ditta dovrà provvedere a:
  - a) individuare la destinazione e definire nei dettagli il programma della giornata in conformità al programma delle gite presentato in sede di gara e autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
  - b) noleggiare i pullman necessari al trasporto dei bambini e garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge in materia di trasporti ed in particolare il rispetto delle garanzie previste dalla Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 291 del 14.10.1992. I pullman dovranno essere a disposizione per l'intera durata della gita e devono possedere le seguenti caratteristiche: n. 50/52 posti, GranTurismo, aria condizionata e impianto microfonico funzionante;
  - c) pagare eventuali pedaggi autostradali, parcheggi e ogni altra ulteriore spesa, nonché eventuali biglietti d'entrata a strutture sportive, museali o ricreative;
  - d) ogni altro onere o incombenza organizzativa necessari per la migliore realizzazione della gita (compresa l'informazione, tramite avviso scritto, alle famiglie con un preavviso di almeno due giorni), provvedendo in particolare a tutto quanto è necessario e opportuno per garantire la sicurezza dei bambini durante la gita (esempio: portare con sé la cassetta di pronto soccorso);

- e) garantire, per ogni turno, l'effettuazione della gita anche nel caso in cui la data o la località di destinazione della stessa subisse delle variazioni a causa del maltempo o altri problemi contingenti;
- f) comunicare all'U. O. Progetti Educativi 3 -14 anni l'eventuale variazione della destinazione e della data della gita con un preavviso di 24 ore, fatti salvi i casi di forza maggiore. Tali variazioni dovranno essere concordate con il suddetto ufficio;
- g) garantire la puntualità nelle partenze dalle sedi dei CRE e nei rientri presso le stesse;
- h) provvedere alla distribuzione delle merende e dei pranzi forniti dal Servizio Ristorazione Scolastica, oltre alla successiva raccolta dei cestini contenitori vuoti (CRE 6-11 anni Lotto 2).

#### Art. 14

#### **Servizio di pulizia dei locali**

2. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare un adeguato servizio di pulizia dei locali assegnati presso le sedi dei CRE cittadini e fornire il materiale e le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio stesso, osservando tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'attività di pulizia. In caso di subappalto, la Ditta dovrà garantire l'osservanza di tali disposizioni da parte del subappaltatore.
3. Il servizio di pulizia dovrà essere svolto giornalmente dal Lunedì al Venerdì in fascia oraria diversa da quella di apertura del CRE agli utenti. Il servizio non potrà in ogni caso essere sospeso, restando compito della Ditta garantire sempre e comunque il massimo decoro ed igiene dell'immobile durante tutto il periodo dell'apertura dei CRE.
4. Il servizio di pulizia comprende:
  - a) ALL'AVVIO DEL SERVIZIO (giorno dell'allestimento)
    - battitura e aspirazione tappeti e zerbini;
    - pulizia vetri di porte e finestre.
  - b) GIORNALMENTE (compreso all'avvio e alla conclusione del servizio)
    - arieggiamento di tutti i locali assegnati al CRE, ponendo attenzione a non creare vortici d'aria atti ad arrecare danni alle carte, oggetti, suppellettili e arredi esistenti;
    - vuotatura dei cestini ed eventuali materiali di scarto e rifiuto; tutti i materiali di rifiuto, racchiusi in sacchi o contenitori, dovranno essere portati dagli addetti ai centri di raccolta predisposti dal Comune per il successivo ritiro e smaltimento;
    - spazzatura e lavaggio dei pavimenti e delle scale;
    - nei servizi igienici oltre alla spazzatura e lavaggio dovrà essere garantita la disinfezione e deodorazione dei locali e degli impianti ivi compresa la pulizia delle pareti piastrellate e degli accessori da bagno (specchi, portascopini ecc.) e di ogni altra superficie contattabile dai bambini (es. maniglie); inoltre dovrà essere curata la fornitura del sapone liquido per le mani, degli asciugamani di carta e della carta igienica per i quali l'appaltatore si obbliga a costituire adeguate scorte onde assicurarne la costante e immediata fornitura;
    - rimozione eventuali ragnatele;
    - pulizia arredi (banchi, cattedre, sedie, lavagne, ecc.) presenti nelle aule;
    - nel giardino della scuola raccolta carte, rifiuti (controllo ed eventuale rimozione siringhe), ramaglie e foglie;
  - c) A CONCLUSIONE DEL SERVIZIO (dopo l'ultimo turno):
    - lavaggio a fondo con adeguati macchinari ed idoneo detergente disinfettante di tutti i pavimenti e battiscopa.
    - pulizia vetri di porte e finestre.
4. Sono a carico della Ditta le spese relative all'acquisto di tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali quali detersivi, deodoranti, disinfettanti, sanificanti, ecc. come pure attrezzi quali scope, stracci, scale ecc., nonché i sacchi per i rifiuti, il sapone liquido, le salviette asciugamani di carta, la carta igienica. Resta inteso che tutti i prodotti dovranno essere pienamente conformi alle prescrizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale. Si precisa, tuttavia, che, nei limiti dell'occorrenza all'esecuzione del servizio, resta a carico dell'Amministrazione Comunale la fornitura di acqua ed energia elettrica. La stessa Amministrazione, compatibilmente con le proprie disponibilità, potrà mettere a disposizione della Ditta un locale per la conservazione dei materiali e/o attrezzature occorrenti all'espletamento del servizio. Nessuna responsabilità, in ogni caso, fa carico all'Amministrazione Comunale per quanto indicato ai commi precedenti, restando inteso che l'utilizzo

dell'acqua, dell'energia elettrica e del locale avviene nell'interesse dell'impresa appaltatrice e a suo esclusivo rischio, anche nei confronti dei terzi.

5. Per ogni scuola che sarà destinata a sede dei CRE le superfici e i locali oggetto degli interventi di pulizia saranno indicativamente i seguenti:
  - palestra (solo per i CRE 6/11 anni - lotto 2);
  - di regola, un numero di aule pari al numero delle squadre;
  - servizi igienici (nella scuola e nella palestra);
  - eventuale aula magazzino;
  - aree di ingresso, corridoi, atri, scale e giardino.
6. Particolare cura ed attenzione dovrà essere posta dal personale alla chiusura degli infissi dopo le giornaliere operazioni di arieggiamento.

#### Art. 15

#### **Assicurazione**

1. La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli utenti del servizio, a terzi e a cose durante l'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo.
2. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a stipulare, prima della stipulazione del contratto e comunque prima di iniziare il servizio, un'assicurazione cumulativa globale che copra tutti gli utenti e il personale operante per la responsabilità civile verso terzi, compresa l'Amministrazione Comunale, per i danni eventualmente causati a terzi durante l'esecuzione dell'appalto, oppure un'apposita appendice di estensione di polizza già in essere riferita ai rischi infortuni correlati allo svolgimento del servizio oggetto di affidamento.
3. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a stipulare, prima della stipulazione del contratto e comunque prima di iniziare il servizio, un'assicurazione cumulativa globale che copra tutti gli utenti e il personale operante contro gli infortuni, compresa l'Amministrazione Comunale, per i danni eventualmente causati a terzi durante l'esecuzione dell'appalto, oppure un'apposita appendice di estensione di polizza già in essere riferita ai rischi infortuni correlati allo svolgimento del servizio oggetto di affidamento.
4. L'esistenza di tali polizze non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.
5. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a stipulare polizza di assicurazione cumulativa globale contro gli infortuni per i bambini iscritti che coprirà gli stessi durante tutte le iniziative effettuate negli orari e nel periodo di attivazione dei CRE con le seguenti condizioni:
  - **€ 100.000,00** = per morte;
  - **€ 150.000,00** = per invalidità permanente;
  - **€ 2.000,00** = per rimborso spese mediche e farmaceutiche da infortunio.

Alle cifre assicurate non dovrà essere applicata alcuna franchigia.

6. Una copia delle polizze assicurative di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale entro il 2° giorno antecedente all'avvio del servizio di ogni anno. In caso di mancata consegna entro il termine indicato, l'Amministrazione Comunale potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 29.

#### Art. 16

#### **Ulteriori adempimenti nella gestione dei CRE e spese generali**

1. In ogni CRE 6-11 anni (Lotto 2), per ogni turno di frequenza, si prevede lo svolgimento di almeno un'uscita in piscina o in altro sito di interesse culturale e ricreativo in ambito cittadino (trasporti a carico dell'Amministrazione Comunale).
2. Per la giornata dell'uscita in ambito cittadino la Ditta dovrà provvedere autonomamente a:
  - a. definire nei dettagli il programma dell'uscita;

- b. ogni altra incombenza organizzativa necessaria per la migliore realizzazione dell'uscita (compresa l'informazione, tramite avviso scritto, alle famiglie con un preavviso di almeno due giorni).
3. Sono ricomprese, inoltre, tutte le spese inerenti la programmazione e la progettualità (anche relative alle Storie Guida e alle attività Inventare e Sperimentare), l'attività di gestione del personale (ricerca, programmazione dell'attività), di formazione (compreso il corso animatori di cui all'art. 9), le attività di allestimento e sgombero dei CRE (di cui all'art. 10), i rapporti con i genitori e con i rapporti con l'U.O. Progetti Educativi 3 -14 anni.
  4. La Ditta dovrà astenersi dal pubblicizzare autonomamente le attività dei CRE.
  5. La Ditta dovrà assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di sua competenza, esplicitamente ovvero anche implicitamente prevista dal presente Capitolato.
  6. La ditta dovrà impegnarsi a collaborare, senza alcun ulteriore aggravio di spesa per il Comune, all'eventuale partecipazione dei Centri Ricreativi Estivi a iniziative promosse o realizzate del Comune di Udine in ambito estivo (UdinEstate, Biblioteca Ragazzi, Notte sotto le stelle, ecc...), sempre che tale partecipazione non comporti oneri aggiuntivi per la Ditta stessa.

#### Art. 17

##### **Criterio di aggiudicazione**

1. Ciascuno dei due lotti dell'appalto verrà aggiudicato separatamente mediante procedura aperta (asta pubblica), a favore della Ditta che, avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni del presente Capitolato Speciale e risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, avrà presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa (in conformità al criterio previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006) a seguito della valutazione effettuata con i criteri precisati nell'art. 18, fatto salvo il procedimento di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2, del medesimo D. Lgs.
2. Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 se l'offerta apparirà anormalmente bassa, l'Amministrazione richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo ai sensi dell'articolo 88 del D. Lgs. 163/2006. Solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio, si potrà procedere all'esclusione dell'offerta.
3. Ai sensi dell'art. 87 comma 2, D.Lgs. 163/2006, le giustificazioni possono, tra l'altro, riguardare, a titolo esemplificativo:
  - a) l'economia del metodo di prestazione del servizio;
  - b) le soluzioni tecniche adottate;
  - c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare il servizio;
  - d) l'originalità del progetto dei servizi offerti;
  - e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
  - f) il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
4. Si ricorda, infine, che non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
5. L'offerta dovrà essere formulata sulla base dello schema di offerta allegato al presente Capitolato (allegato B1 per il Lotto 1 e allegato B2 per il Lotto 2) e dovrà contenere il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio, sulla base del quale sarà assegnato il punteggio relativo all'Area Prezzo.

#### Art. 18

##### **Criteri di valutazione dell'offerta**

1. L'offerta economicamente più vantaggiosa viene determinata in base ai seguenti elementi:
 

-	<b>area prezzo</b>	<b>punti</b>	<b>35/100</b>
---	--------------------	--------------	---------------

– area qualità punti 65/100

### **AREA PREZZO:**

L'offerta per ciascun lotto dovrà essere presentata sulla base dello schema di offerta – area prezzo, allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto. Al prezzo più basso verranno assegnati 35 punti; agli altri prezzi verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale al prezzo più basso secondo la seguente formula:

$$35 \times \frac{\text{importo offerta con prezzo più basso}}{\text{importo altra offerta}}$$

### **AREA QUALITA'**

#### **LOTTO N. 1 CRE 3-6 ANNI**

Nell'area qualità, per il **Lotto 1 (CRE 3-6 anni)**, sarà presa in esame l'offerta tecnica elaborata secondo i seguenti quattro parametri:

A	Storia Guida	punti 20
B	Programma delle gite e degli interventi migliorativi degli aspetti organizzativi e gestionali	punti 15
C	Piano operativo sulle risorse umane da destinare ai CRE	punti 21
D	Piano speciale di comunicazione	Punti 9

#### **Parametro A Storia Guida**

La Ditta dovrà presentare in sede di offerta una dettagliata "Storia Guida".

La Storia-Guida consiste in un testo narrativo inventato o adattato, suddiviso in capitoli di cui i bambini partecipanti al CRE conosceranno il contenuto giorno per giorno con attività e modalità che la Ditta dovrà specificare nella relazione tecnica. La Storia Guida dovrà essere illustrata mediante una relazione che riproduca, completandolo, lo schema allegato.

La Ditta aggiudicataria si impegna a ideare e sviluppare una diversa Storia Guida per ogni turno di CRE.

#### **SCHEMA DELLA STORIA-GUIDA**

Titolo \_\_\_\_\_

##### **Sezione 1 (Massimo 12 punti)**

Puntata n.	Descrizione sintetica della Storia Guida suddivisa in 10 puntate (una puntata al giorno).	A) Durata prevista B) Fasce orarie C) Modalità di rappresentazione ai bambini D) Modalità di realizzazione dell'attività
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

La Sezione 1 - Storia Guida - sarà valutata con i seguenti criteri:

- Sostenibilità organizzativa
- Congruità e interesse relativi alla fascia di età
- Memorabilità (attitudine della Storia Guida a rimanere impressa nella memoria di ciascun partecipante)
- Continuità e ritmo dello sviluppo della Storia Guida
- Eventuale collegamento con la realtà del territorio e contributi di esperti esterni
- Qualità e varietà delle modalità di rappresentazione

Punteggio massimo attribuibile: punti 12

### **Sezione 2 (Massimo 8 punti)**

Attività collegate alla Storia Guida previste nel CRE e in ciascuna giornata		
Giorno di CRE	Descrizione sintetica di ciascuna attività (cosa)	Elementi che caratterizzano l'attività (aspetti organizzativi, tecnici, metodologici, ecc.). (Come, con chi, con che cosa, quando, perché)
1° giorno		
2° giorno		
3° giorno		
4° giorno		
5° giorno		
6° giorno		
7° giorno		
8° giorno		
9° giorno		
10° giorno		

*\* La Ditta qualora risulti aggiudicataria dell'appalto si impegna a fornire a proprie spese i materiali e le attrezzature necessari indicate per la realizzazione della Storia Guida, così come previsto all'art. 11, comma 1.*

La Sezione n. 2 – Attività collegate alla Storia Guida - sarà valutata con i seguenti criteri:

- Efficacia delle attività riferita alle funzioni di collegamento con la Storia Guida
- Eventuale collegamento con la realtà del territorio e contributi di esperti esterni
- Qualità e varietà delle attività proposte e dei materiali che si intendono adoperare

Punteggio massimo attribuibile: punti 8.

#### **Parametro B**

##### **Programma delle gite e degli interventi migliorativi degli aspetti organizzativi e gestionali**

Il documento di cui al parametro B dovrà essere articolato in due parti:

1. la Ditta dovrà presentare il programma triennale delle giornate di gita, ponendo in evidenza in particolare:
  - a) l'indicazione (per ogni turno) delle località di destinazione e una descrizione sintetica ma esauriente dei luoghi e delle strutture presenti;
  - b) il palinsesto della giornata specificando bene le attività di animazione previste.
2. La ditta inoltre dovrà presentare una descrizione degli interventi migliorativi che si impegna ad applicare, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione Comunale, alle seguenti componenti del servizio:
  - Gite
  - Materiale ludico e didattico

- Allestimento sedi CRE
- Pulizia locali scolastici destinati ai CRE

I programmi saranno valutati con i seguenti criteri:

1. Programma delle gite (massimo 5 punti)
  - adattabilità e idoneità delle mete all'attività dei CRE e alle esigenze dei bambini
  - qualità dei programmi giornalieri previsti
2. Programma degli interventi migliorativi (massimo 10 punti)
  - intervento migliorativo alle gite (massimo 2 punti)
  - intervento migliorativo al materiale ludico e didattico (massimo 2 punti)
  - intervento migliorativo all'allestimento sedi (massimo 3 punti)
  - intervento migliorativo alla pulizia locali (massimo 3 punti)

Punteggio massimo attribuibile: punti 15

In caso di aggiudicazione dell'appalto la Ditta, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, è tenuta a realizzare le gite secondo il programma presentato in sede di offerta, salvo variazioni dovute a cause di forza maggiore o altre cause non dipendenti dalla volontà della Ditta stessa, la quale si impegna a comunicare eventuali variazioni di programma con un preavviso di 24 ore.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di chiedere ed ottenere eventuali modifiche o aggiustamenti al programma presentato in sede di offerta, senza ulteriori aggravii di spesa.

Qualora venga ampliato il numero dei turni attivati, la Ditta si impegna a programmare e realizzare gite aggiuntive a quelle presentate in sede di offerta, una per ogni turno di CRE.

### **Parametro C**

#### **Piano operativo sulle risorse umane da destinare ai Centri Ricreativi Estivi**

Il piano dovrà trattare delle seguenti attività:

- selezione e reclutamento del personale (massimo 3 punti)
- formazione e addestramento precedenti all'attivazione dei servizi (massimo 3 punti)
- controllo delle presenze e del funzionamento dei servizi (massimo 3 punti)
- formazione in corso di attività (massimo 3 punti)
- verifica delle prestazioni rese (massimo 3 punti)
- sostituzione del personale assente (massimo 3 punti)
- coordinamento interno di ogni CRE e coordinamento generale del servizio (massimo 3 punti)

La relazione sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- 1) Qualità degli interventi formativi
- 2) Efficacia delle modalità prescelte per lo svolgimento delle diverse attività
- 3) Congruità dei tempi prefissati per ciascuna attività

Punteggio massimo attribuibile: punti 21

### **Parametro D**

#### **Proposta di piano di comunicazione**

Relazione illustrativa di un piano di comunicazione relativo alle informazioni e notizie di un CRE da diffondere presso i partecipanti, i genitori, la scuola e la cittadinanza.

I piani saranno valutati con i seguenti criteri:

- 1) Qualità delle singole azioni e dei singoli strumenti prescelti;
- 2) Efficacia riferita al raggiungimento degli obiettivi;
- 3) Efficacia riferita ai diversi target di riferimento (bambini/utenti, genitori, scuole, cittadinanza);
- 4) Adeguatezza del timing.

Punteggio massimo attribuibile: punti 9

L'attuazione del Piano di comunicazione proposto dalla Ditta in sede di gara sarà effettuata senza nessun ulteriore onere di spesa per l'Amministrazione Comunale.

## **LOTTO N. 2 CRE 6-11 ANNI**

Nell'area qualità, per il **Lotto 2 (CRE 6-11 anni)**, sarà presa in esame l'offerta tecnica elaborata secondo i seguenti quattro parametri:

A	Programma dettagliato di un turno di attività di un CRE di 45 bambini (3 squadre) per gli ambiti di attività "Inventare" e "Sperimentare".	Massimo punti 20
B	Programma delle gite e degli interventi migliorativi degli aspetti organizzativi e gestionali.	Massimo punti 15
C	Piano operativo sulle risorse umane da destinare ai Centri Ricreativi Estivi	Massimo punti 21
D	Piano speciale di comunicazione	Massimo punti 9

#### **Parametro A.**

#### **Programma dettagliato di un turno di attività di un CRE di 45 bambini (3 squadre) per gli ambiti di attività "Inventare" e "Sperimentare".**

La Ditta dovrà presentare, sulla base di un turno di funzionamento di n. 1 CRE di 45 bambini (3 squadre), il programma giornaliero dettagliato dell'attività prevista nei due ambiti "Inventare" e "Sperimentare", secondo il modulo organizzativo meglio precisato all'art. 7.

La Ditta dovrà inoltre presentare uno **schema organizzativo, logistico e metodologico dettagliato di una festa finale all'aperto** a cui partecipino n. 7 CRE di 45 bambini (21 squadre in totale) con lo scopo di provare reciprocamente tutti i giocosport scelti da ciascuno dei CRE partecipanti e di individuare il migliore tra quelli (7) presentati alla festa.

La Ditta, qualora risulti aggiudicataria dell'appalto, si impegna a fornire a proprie spese il materiale e le attrezzature eventualmente indicate per la realizzazione delle attività così come previsto all'art. 11, comma 2.

Criteri di valutazione:

1. Potenzialità del programma nel suscitare l'interesse e la partecipazione attiva dei bambini nella progettazione e realizzazione delle attività
2. Attitudine delle attività proposte a stimolare la creatività, la fantasia, l'inventiva dei ragazzi
3. Efficacia delle attività proposte
4. Valenza partecipativa delle modalità di invenzione e scelta degli sport
5. Qualità del modello organizzativo proposto per la festa finale.

Punteggio massimo attribuibile: punti 20

#### **Parametro B**

#### **Programma delle gite e degli interventi migliorativi degli aspetti organizzativi e gestionali**

Il documento di cui al parametro B dovrà essere articolato in due parti:

1. la Ditta dovrà presentare il programma triennale delle giornate di gita, ponendo in evidenza in particolare:
  - a) l'indicazione (per ogni turno) delle località di destinazione e una descrizione sintetica ma esauriente dei luoghi e delle strutture presenti;
  - b) il palinsesto della giornata specificando bene le attività di animazione previste.
2. La ditta inoltre dovrà presentare una descrizione degli interventi migliorativi che si impegna ad applicare, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione Comunale, alle seguenti componenti del servizio.
  - Gite
  - Materiale ludico e didattico
  - Allestimento sedi CRE
  - Pulizia locali scolastici destinati ai CRE

I programmi saranno valutati con i seguenti criteri:

1. Programma delle gite (massimo 5 punti)
  - adattabilità e idoneità delle mete all'attività dei CRE e alle esigenze dei bambini
  - qualità dei programmi giornalieri previsti
2. Programma degli interventi migliorativi (massimo 10 punti)
  - intervento migliorativo alle gite (massimo 2 punti)
  - intervento migliorativo al materiale ludico e didattico (massimo 2 punti)

- intervento migliorativo all'allestimento sedi (massimo 3 punti)
- intervento migliorativo alla pulizia locali (massimo 3 punti)

Punteggio massimo attribuibile: punti 15

In caso di aggiudicazione dell'appalto la Ditta, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, è tenuta a realizzare le gite secondo il programma presentato in sede di offerta, salvo variazioni dovute a cause di forza maggiore o altre cause non dipendenti dalla volontà della Ditta stessa, la quale si impegna a comunicare eventuali variazioni di programma con un preavviso di 24 ore.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di chiedere ed ottenere eventuali modifiche o aggiustamenti al programma presentato in sede di offerta, senza ulteriori aggravii di spesa.

Qualora venga ampliato il numero dei turni attivati, la Ditta si impegna a programmare e realizzare gite aggiuntive a quelle presentate in sede di offerta, una per ogni turno di CRE.

### **Parametro C**

#### **Piano operativo sulle risorse umane da destinare ai Centri Ricreativi Estivi**

Il piano dovrà trattare delle seguenti attività:

- selezione e reclutamento del personale (massimo 3 punti)
- formazione e addestramento precedenti all'attivazione dei servizi (massimo 3 punti)
- controllo delle presenze e del funzionamento dei servizi (massimo 3 punti)
- formazione in corso di attività (massimo 3 punti)
- verifica delle prestazioni rese (massimo 3 punti)
- sostituzione del personale assente (massimo 3 punti)
- coordinamento interno di ogni CRE e coordinamento generale del servizio (massimo 3 punti)

La relazione sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- 1) Qualità degli interventi formativi
- 2) Efficacia delle modalità prescelte per lo svolgimento delle diverse attività
- 3) Congruità dei tempi prefissati per ciascuna attività

Punteggio massimo attribuibile: punti 21

### **Parametro D**

#### **Proposta di piano di comunicazione**

Relazione illustrativa di un piano di comunicazione relativo alle informazioni e notizie di un CRE da diffondere presso i partecipanti, i genitori, la scuola e la cittadinanza.

I piani saranno valutati con i seguenti criteri:

- 1) Qualità delle singole azioni e dei singoli strumenti prescelti;
- 2) Efficacia riferita al raggiungimento degli obiettivi;
- 3) Efficacia riferita ai diversi target di riferimento (bambini/utenti, genitori, scuole, cittadinanza);
- 4) Adeguatezza del timing.

Punteggio massimo attribuibile: punti 9

L'attuazione del Piano di comunicazione proposto dalla Ditta in sede di gara sarà effettuata senza nessun ulteriore onere di spesa per l'Amministrazione Comunale.

2. La valutazione relativa all'area qualità verrà effettuata in seguito all'esame dell'offerta tecnica (massimo complessivo indicativo di 30 cartelle), presentata in sede di gara dalle ditte concorrenti.
3. L'appalto sarà aggiudicato, in relazione a ciascun lotto, alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato ottenuto sommando i punteggi ottenuti nell'area prezzo e nell'area qualità. A parità di punteggio complessivo verrà preferita la Ditta che avrà ottenuto, in relazione a ciascun lotto, il punteggio maggiore nell'area qualità.
4. All'aggiudicazione si procederà anche in caso di presentazione o ammissione di una o di due sole offerte valide.

**Quadro riepilogativo degli adempimenti e degli oneri posti a carico della Ditta aggiudicataria.**

1. Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria, entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento del servizio per il primo anno e entro il 31 maggio per gli anni 2011 e 2012, provvede a fornire all'Amministrazione Comunale per tutti i turni un dettagliato programma di attività (completo del calendario delle gite) diversificato da turno a turno, definito su base annuale e sviluppato in conformità e in piena coerenza con quanto previsto dal suddetto Capitolato e con quanto dichiarato nella relazione tecnica presentata in sede di gara ai fini della valutazione dell'area qualità. La Ditta aggiudicataria si impegna a presentare per ogni anno di servizio di CRE, nell'ambito del suddetto programma **quattro** Storie Guida (lotto 1) e i **cinque** programmi di attività (lotto2) relative all'anno di riferimento che dovranno possedere caratteristiche equivalenti a quelle presentate in sede di offerta.

Il programma sarà soggetto all'approvazione del Comune che si riserva la facoltà di chiedere modifiche, anche sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

2. Adempimenti preliminari relativi al personale.

La Ditta aggiudicataria del servizio, almeno 15 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, provvede a :

- I. indicare il nominativo del rappresentante responsabile della Ditta ed il nominativo del coordinatore responsabile dell'esecuzione del servizio e dell'organizzazione della sicurezza presente in ciascun CRE per tutta la sua durata;
- II. fornire l'elenco nominativo, i turni di servizio e la seguente documentazione riferita a ciascuna unità lavorativa impiegata nei CRE (compresi i coordinatori e gli animatori sostituti):
  - una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della Ditta, attestante il possesso da parte di tutto il personale impiegato, i cui nominativi sono riportati nell'elenco, dei requisiti previsti dal presente Capitolato;
  - il curriculum vitae di ogni animatore, sottoscritto in originale dall'interessato che dovrà riportare i dati delle precedenti esperienze lavorative (anno, durata, età degli utenti, indicazione del datore di lavoro, del committente e del luogo di svolgimento del lavoro stesso).L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sui curricula prodotti e di chiedere, in caso di non veridicità degli stessi, l'applicazione delle sanzioni previste per legge.

3. Altri adempimenti preliminari all'avvio del servizio per ciascuno dei tre anni.

La Ditta aggiudicataria del servizio provvede a:

- I. garantire la presenza del suo responsabile del servizio e del coordinatore responsabile di CRE al sopralluogo nelle diverse strutture di cui agli art. 30 e 21;
- II. presentare entro 10 giorni dal sopralluogo alla sede di CRE una copia del piano di sicurezza di cui all'art. 21, comma 4;
- III. garantire la partecipazione di tutti gli animatori e dei coordinatori, che presteranno servizio al 1° turno dei CRE, al corso animatori, che si svolgerà prima dell'avvio del servizio, e, dei soli coordinatori, anche alla riunione con i genitori;
- IV. stipulare polizza di assicurazione cumulativa globale contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi per i bambini iscritti e il personale che coprirà gli stessi durante tutte le iniziative effettuate negli orari e nel periodo di attivazione dei CRE con le condizioni specificate all'art. 15;
- V. costituire idonea cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 29.

4. Adempimenti nel corso del servizio.

La Ditta aggiudicataria del servizio provvede a:

- I. realizzare integralmente, attraverso le équipes di animazione, il programma delle attività di animazione e delle gite di cui al comma 1;
- II. provvedere alla fornitura del materiale ludico, didattico, sportivo e di cancelleria di cui all'art. 11;

- III. provvedere alla fornitura del materiale di pronto soccorso di cui all'art. 12;
  - IV. sostituire il personale assente entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Capitolato;
  - V. aggiornare tempestivamente l'elenco nominativo del personale fornendo la documentazione relativa ai nuovi animatori inseriti, di cui al comma 2, punto II. In relazione agli eventuali sostituti impiegati nel corso del servizio la suddetta documentazione dovrà pervenire entro un giorno dalla sostituzione stessa;
  - VI. garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini che fruiscono del servizio oggetto del presente Capitolato;
  - VII. attenersi comunque alle eventuali disposizioni impartite dall'U. O. Progetti Educativi 3 -14 anni in merito all'organizzazione del servizio;
  - VIII. allestire e sgomberare le sedi dei CRE;
  - IX. rendersi responsabile delle chiavi e dei relativi codici d'accesso dei locali sede dei CRE e garantire l'apertura e la chiusura dei medesimi;
  - X. garantire la pulizia dei locali assegnati alla Ditta per lo svolgimento del servizio secondo quanto stabilito dall'art. 14;
  - XI. emettere mensilmente fattura per il servizio erogato in ciascun centro, come precisato nel successivo art. 23;
  - XII. assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di competenza della Ditta, implicitamente prevista dal presente Capitolato.
5. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere integrazioni e modifiche ai programmi delle attività di animazione e delle gite presentati dalla Ditta ai sensi del presente articolo.

#### Art. 20

##### **Osservanza delle norme in materia di lavoro**

1. Tutto il personale adibito al servizio appaltato opera sotto l'esclusiva direzione e la diretta responsabilità della Ditta aggiudicataria la quale è obbligata al rispetto della normativa applicabile con riferimento alle eventuali diverse tipologie di contratto applicate.
2. La ditta aggiudicataria si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi che regolano il rapporto di lavoro instaurato con il proprio personale a prescindere dal CCNL applicato.
3. Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e la Ditta è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in materia. La Ditta appaltatrice nei riguardi del proprio personale e anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi, se trattasi di società cooperativa, si obbliga in particolare ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio.
4. Qualora la Ditta appaltatrice sia una società cooperativa deve essere garantito ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Gli obblighi di cui al presente articolo si intendono estesi all'eventuale Ditta subappaltatrice.
5. La Ditta dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo.
6. La Ditta appaltatrice solleva il Comune da ogni e qualsivoglia azione, pretesa o richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

7. In caso di accertata inottemperanza degli obblighi di cui al presente articolo, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità della posizione della Ditta con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Amministrazione Comunale in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso, salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 25.
8. La Ditta dovrà trasmettere periodicamente all'Amministrazione Comunale:
  - copia dei documenti inerenti a retribuzioni/compensi erogati al personale (compresi gli animatori sostituiti) utilizzato nel servizio, corredati dalla dichiarazione del legale rappresentante della Ditta attestante la presenza nel DM 10/M degli operatori impiegati e delle ore effettuate dagli stessi (comprese le ore per programmazione, allestimento, riunioni, ecc.);
  - documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei lavoratori.

#### Art. 21

### **Tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**

1. L'Amministrazione Comunale promuove la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto nonché il coordinamento relativo agli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, con lo scambio delle informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori oggetto delle diverse imprese che operano nel medesimo plesso scolastico. In tale ambito fornisce all'aggiudicatario copia dei DUVRI (Allegato C) relativi a tutte le strutture interessate dal servizio e fornirà copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. art. 26, 3° comma D. Lgs. 09/04/2008 n° 81). A tal fine, Il Servizio Servizi educativi e sportivi, ogni anno prima dell'inizio dell'attività ovvero secondo le necessità espresse da una delle parti interessate, provvederà ad organizzare un incontro finalizzato al coordinamento dell'attività lavorativa svolta dal personale della Ditta aggiudicataria e dal personale del plesso scolastico tramite interventi sugli orari di utilizzo degli spazi di lavoro e sui tempi di intervento. Il personale della Ditta aggiudicataria e del plesso scolastico verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi organizzativi concordati ed adottati.
2. L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'appaltatore per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto - a prescindere dall'offerta dell'impresa - degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente, non possono essere soggetti al ribasso.
3. Tutte le attività descritte nel presente CSA - sia che comportino compresenza di personale comunale operativo, sia che non la comportino - dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per le prime quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che viene allegato al presente CSA e messo a disposizione tra gli atti di gara.
4. In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D. Lgs. 09/04/2008 n° 81, si precisa che tutte le attività lavorative previste nel presente appalto dovranno venire eseguite secondo quanto contemplato in un piano di sicurezza redatto dall'aggiudicatario, da produrre obbligatoriamente entro l'avvio del servizio, e contenente almeno i seguenti punti:
  - a) Nominativo del datore di lavoro.
  - b) Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
  - c) Nominativo di un referente delegato dall'aggiudicatario ai rapporti fra committente ed appaltatore anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine della eliminazione/riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia o intervento relativi alla sicurezza e salute comuni; lo stesso potrà essere l'RSPP aziendale o uno dei referenti di cui al precedente art. 8.
  - d) Nominativo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se eletti o designati.
  - e) Nominativi dei lavoratori (sia dipendenti che soci) incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere.
  - f) Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative.

- g) Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'appalto – di cui abbia il possesso a qualsiasi titolo - con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi; non rientrano in questo punto impianti, attrezzature, macchine e veicoli di proprietà dell'Amministrazione Comunale concessi a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività in parola.
  - h) Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – degli eventuali dispositivi di protezione individuale e collettiva dati in dotazione ai propri dipendenti e/o soci.
  - i) Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli della sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste.
  - j) Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori (sia dipendenti che soci).
5. Il predetto piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'aggiudicatario a consultare preventivamente l'Amministrazione appaltante in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune, nonché a informare senza indugio l'Amministrazione appaltante in merito a:
- a) eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nei precedenti punti;
  - b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
  - c) incidenti ed infortuni verificatesi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune mediante la compilazione di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi al referente dell'Amministrazione Comunale secondo modalità e tempi che verranno concordati fra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto.
6. Sempre nel caso di costituzione in ATI o in Consorzio l'obbligo di redazione del piano di sicurezza, con le modalità qui sopra elencate, compete anche ad ogni singolo soggetto componente l'ATI o il Consorzio aggiudicatario. I singoli piani di sicurezza, compatibili tra loro e coerenti con il predetto DUVRI redatto dal committente, dovranno essere trasmessi a quest'ultimo obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.
7. L'aggiudicatario ha l'obbligo di cooperare per la gestione della sicurezza con il datore di lavoro dei luoghi in cui le attività previste dall'appalto verranno svolte.
8. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà impiegare macchine, attrezzi, impianti ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore.
9. I materiali di pulizia devono essere forniti, ove previsto e per quanto possibile, nelle quantità strettamente necessarie a garantire un regolare svolgimento del servizio, curandone il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti. I materiali di pulizia non dovranno essere accessibili all'utenza ed a terzi.
9. Nel caso siano previste attività esterne alle strutture sedi dell'attività oggetto dell'appalto con relativo impiego di automezzi, dovranno essere utilizzati esclusivamente mezzi pubblici o vettori autorizzati; nel caso di attività esterne con accompagnamento dell'utenza al mare o laghi, queste potranno essere previste solamente presso stabilimenti balneari dotati della costante presenza di bagnini di salvataggio.
10. L'organizzazione e la gestione dell'emergenza nelle strutture sedi dell'attività oggetto dell'appalto è a carico dell'aggiudicatario; a tale scopo – come predetto - l'Amministrazione Comunale fornirà all'aggiudicatario, al momento dell'aggiudicazione, copia dei piani di emergenza generali in essere presso le predette strutture, al fine di consentirgli l'osservanza degli adempimenti prescritti in materia di primo soccorso, di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. L'Amministrazione Comunale organizzerà un incontro di coordinamento relativo alle strutture sede dell'attività del presente CSA in data precedente all'avvio del servizio a cui parteciperà obbligatoriamente il responsabile della sicurezza della Ditta aggiudicataria.
11. Nell'espletamento del servizio il personale dell'aggiudicatario (dipendenti e soci) dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità (nome e iniziale del cognome) del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## Art. 22

### Controlli sullo svolgimento del servizio

1. Nel corso del servizio verranno effettuati controlli periodici da parte dei preposti uffici comunali per verificare la corretta esecuzione dell'incarico e la conformità del servizio al programma presentato dalla Ditta. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati per iscritto dall'Amministrazione Comunale - Servizio Servizi Educativi e Sportivi - U.O. Progetti Educativi 3 - 14 anni.
2. Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della Ditta comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la richiesta di risarcimento di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto agli artt. 24 e 25 in materia di penali e risoluzione del contratto.

## Art. 23

### Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. A fronte del servizio prestato il Comune erogherà il corrispettivo dovuto in funzione del numero effettivo dei turni-animazione attivati in ciascun CRE.
2. Il corrispettivo dovuto alla Ditta verrà corrisposto in rate mensili posticipate, su presentazione di regolari fatture.
3. Le fatture dovranno:
  - a) essere emesse con riferimento a ciascuno dei CRE gestiti;
  - b) essere intestate al Comune di Udine - Via Lionello 1 - 33100 Udine (Servizio Servizi Educativi e Sportivi - U.O. Progetti Educativi 3 -14 anni - C.F. / P. IVA 00168650307);
  - c) indicare il periodo di riferimento del servizio, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e codice CAB, ABI e CIN, numero conto corrente postale);
  - d) riportare gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio (data e numero cronologico).In mancanza degli elementi di cui ai numeri b) e d), le fatture saranno restituite al mittente.
4. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria Comunale a mezzo mandato entro 30 giorni dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo della fattura riscontrata regolare e conforme al servizio effettuato, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi obbligatori.
5. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:
  - vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito la Ditta stessa;
  - la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo quanto precisato al precedente art. 20 fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente comma 4.

## Art. 24

### Inadempimenti - Penali

1. Nel caso in cui le prestazioni oggetto di appalto vengano svolte in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale inoltrerà alla Ditta formale contestazione di inadempimento contrattuale a mezzo raccomandata A.R. o fax invitandola ad adottare rapidamente le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a presentare entro un termine breve, non superiore a 7 giorni, le proprie controdeduzioni.
2. Ove, in esito al procedimento di cui al comma precedente, siano stati accertati da parte dell'Amministrazione Comunale casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, sarà irrogata una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

3. La penale di cui al precedente comma sarà trattenuta sulla cauzione prestata e/o sul compenso pattuito.
4. L'importo delle penali è così stabilito:

adempimenti preliminari:

- mancata partecipazione al corso animatori: penale € 50,00 per ogni animatore e per ogni ora di assenza;
- mancata partecipazione o sostituzione dell'animatore coordinatore ai sopralluoghi e alle riunioni genitori: penale € 100,00 per ogni ora di assenza;

documentazione:

- per il ritardo nella presentazione del programma completo di attività più calendario gite (previsto dall'art. 19: penale € 50,00 per ogni giorno di ritardo; dopo 10 giorni penale € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- per ritardo nella trasmissione della documentazione degli animatori (compresi i sostituti): penale da € 100,00 a € 500,00 (per ogni animatore);
- per mancanza dei requisiti richiesti da parte di animatori impiegati nei CRE ovvero mancanza di documentazione inerente ai suddetti requisiti: penale pari a € 500,00 per ogni giorno di servizio per ciascun animatore;
- per l'inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei confronti degli animatori impiegati nel servizio: penale € 1.500,00 per ogni animatore in relazione al quale la Ditta è risultata inottemperante;
- per la mancata o irregolare compilazione dei registri del personale di animazione e degli utenti: penali pari a € 200,00 per CRE e per turno;

organizzazione ed esecuzione del servizio:

- per le assenze del personale di animazione non sostituite: penale pari a € 50,00 per ogni animatore e per ogni ora o frazione di ora di mancata sostituzione;
- per le assenze non sostituite dei coordinatori: penale pari a € 60,00 per ogni coordinatore e per ogni ora o frazione di ora di mancata sostituzione;
- per la mancata effettuazione della gita: penale da € 800,00 a € 1.500,00 per ogni gita non effettuata;
- per la fornitura incompleta del materiale ludico/didattico, di cancelleria e di pronto soccorso: da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per turno per CRE;
- per carenze nel servizio di pulizia: da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 per turno per CRE.

5. Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempimento contrattuale non compresi tra quelli elencati nel precedente comma 4, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare penali il cui importo sarà rapportato alla gravità dei fatti contestati alla Ditta, variando da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore.
6. In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio la Stazione Appaltante potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, con spese a totale carico della ditta aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.
7. L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata A.R. o telegramma o fax.
8. Qualora la Ditta non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.
9. Qualora nel corso del servizio si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 25, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

## Art. 25

### **Risoluzione del contratto**

1. Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, la Stazione Appaltante potrà risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:
  - a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
  - b) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte della Ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
  - c) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto;
  - d) cessione del contratto o subappalto non autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
  - e) mancata reintegrazione della cauzione nel termine previsto dall'art. 29;
  - f) apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta appaltatrice;
  - g) cessazione della attività della gestione;
  - h) venir meno dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara.
2. In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile, la Ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione definitiva che viene incamerata dall'Amministrazione Comunale, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

## Art. 26

### **Decadenza dall'aggiudicazione**

1. L'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione qualora la Ditta appaltatrice, prima dell'avvio del servizio, non si ponga in regola con gli adempimenti stabiliti dagli artt. 19 e 29, riservandosi in tal caso l'Amministrazione di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

## Art. 27

### **Adempimenti ed oneri a carico dell'Amministrazione Comunale**

1. L'Amministrazione Comunale provvederà:
  - a) a comunicare alla Ditta l'elenco delle strutture scolastiche sedi di CRE (per il 2011 e il 2012 entro il 31 marzo, per il 2010 è già specificato nel Capitolato);
  - b) a comunicare alla Ditta il numero dei minori iscritti e il relativo fabbisogno di animatori per ogni sede di CRE e per ogni turno e trasmettere le schede di iscrizione relative ai minori;
  - c) a comunicare alla Ditta i luoghi, i giorni e l'ora dei sopralluoghi di consegna e riconsegna locali di cui all'art. 30;
  - d) a comunicare alla Ditta luogo, giorno e ora dell'incontro di coordinamento per la valutazione dei rischi interferenziali;
  - e) a comunicare alla Ditta la data ed il luogo della riunione genitori;
  - f) a comunicare ai coordinatori responsabili dei CRE le date delle riunioni di verifica;
  - g) consegnare alla Ditta i registri per le presenze dei bambini e degli animatori;
  - h) consegnare alla Ditta i registri dei pasti dei bambini e degli animatori;
  - i) mettere a disposizione i locali, gli arredi, nonché quanto serve al funzionamento del servizio di mensa;
  - j) a consentire agli animatori in servizio, mentre svolgono servizio di assistenza alla fruizione del pasto, di fruire gratuitamente dei pasti;
  - k) mantenere i rapporti ufficiali con terzi (comunicati stampa, comunicati ufficiali ai genitori, ecc.);
  - l) noleggiare i pullman necessari al trasporto dei bambini per le uscite in piscina e feste finali previste per il Lotto 2 (art. 13, comma2) e garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di trasporti. I pullman dovranno essere a disposizione per l'intera durata dell'uscita e devono possedere le seguenti caratteristiche: minimo n. 50/52 posti, GranTurismo, aria condizionata e impianto microfonico funzionante.

## Art. 28

## Protezione dell'impiego e condizioni di lavoro

1. Le autorità presso le quali i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le seguenti:
  - A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" – Dipartimento di Prevenzione;
  - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" Dipartimento di Prevenzione;
  - Comune di Udine – Servizio Servizi Educativi e Sportivi;
  - Comune di Udine – Dipartimento Infrastrutture – Unità Operativa Prevenzione e protezione.
2. I concorrenti dovranno tenere conto nella redazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

### Art. 29

#### Cauzione provvisoria e definitiva

1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la Ditta concorrente è obbligata ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006, a presentare una cauzione provvisoria, (mediante polizza assicurativa, fideiussione bancaria o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 o versamento presso la Tesoreria o equivalente), pari, per ciascun lotto, al 2%, arrotondato per difetto, dell'importo a base d'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza. Se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 la fideiussione dovrà prevedere espressamente – pena esclusione dalla gara - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
2. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario.
3. Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D. Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è pari all'1% dell'importo netto a base d'appalto, per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dai documenti di gara.
4. La Ditta aggiudicataria è tenuta altresì, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, a presentare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (I.V.A. esclusa), per entrambi i lotti, ovvero, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, pari all'importo stabilito con le modalità dettate dall'art. 113, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente Capitolato e dal successivo contratto.
5. La cauzione fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui al comma 4, dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
6. La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la Stazione Appaltante abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto.
7. La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere l'estinzione automatica della garanzia, sarà svincolata nei modi di cui all'art. 113 c. 3 del D. Lgs. 163/2006.
8. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al comma 1 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

#### Art. 30

##### **Consegna e restituzione delle sedi dei CRE - Restituzione delle sedi al termine di ciascun anno**

1. La Ditta aggiudicataria dovrà partecipare ai sopralluoghi che si terranno nelle strutture di CRE e che saranno effettuati prima dell'avvio del servizio e a conclusione dello stesso, per la verifica congiunta dello stato dei locali e degli impianti, sistemi e dispositivi di sicurezza ivi presenti. Il sopralluogo si conclude con la redazione, seduta stante, di un verbale di constatazione e consegna locali, arredi ed eventuali attrezzature, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti. A tale sopralluogo, partecipa pure l'insegnante fiduciario della scuola o altra persona incaricata dal dirigente scolastico.
2. Preliminarmente all'avvio del servizio di animazione di ciascun anno e per ogni sede di CRE verranno consegnate alla Ditta aggiudicataria copie delle chiavi d'accesso alle strutture scolastiche sedi di CRE e degli eventuali codici necessari ad attivare/disattivare gli impianti anti-intrusione o i sistemi antifurto. La Ditta provvederà alla consegna all'eventuale Ditta subappaltatrice dei servizi di pulizia delle chiavi e dei codici necessari all'espletamento del servizio, rimanendone comunque pienamente responsabile. Alla fine del servizio relativo a ciascun anno la Ditta è obbligata alla restituzione di tutte le chiavi ed i codici ricevuti prima dell'avvio del servizio.
3. La Ditta è responsabile della custodia delle chiavi e dei codici di cui al comma 2, della chiusura dei locali medesimi e del corretto e riservato utilizzo di chiavi e codici di accesso. Il ritiro delle chiavi e la comunicazione degli eventuali codici di accesso sono attestati in un documento sottoscritto dall'incaricato della Ditta nominativamente individuato e considerato responsabile dell'uso di chiavi e codici stessi.
4. La Ditta dovrà osservare la massima cura nell'utilizzo dei locali, degli impianti, delle attrezzature; al termine delle attività, gli stessi dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati affidati; eventuali danni imputabili a negligenze del personale saranno addebitati alla Ditta.

#### Art. 31

##### **Esecuzione in pendenza di stipula**

1. La Ditta aggiudicataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del relativo contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto all'art. 15 del presente Capitolato per le polizze assicurative, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla Ditta stessa, purché quest'ultima abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva prevista all'art. 29 del presente Capitolato.

#### Art. 32

##### **Divieto di cessione di contratto e di credito**

1. Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità.
2. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.
3. Si applica l'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto.

#### Art. 33

##### **Subappalto**

1. E' vietato il subappalto totale del servizio.
2. Il subappalto è ammesso solamente per l'esecuzione dei servizi di trasporto necessari per la realizzazione di gite e per il servizio di pulizia. Nei limiti di cui sopra, l'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

3. La Ditta aggiudicataria resta in ogni caso responsabile, unitamente alla Ditta subappaltatrice, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche delle opere subappaltate.
4. Il pagamento al subappaltatore avverrà tramite la ditta appaltatrice. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento corrisposto al subappaltatore copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti.
5. La Ditta è altresì obbligata a depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

#### Art. 34

#### **Contenzioso**

1. Il Foro di Udine sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione del presente Capitolato e che non si fossero potute definire in via breve ed amichevole tra le parti contraenti.

#### Art. 35

#### **Spese contrattuali**

1. Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

COMUNE DI UDINE  
SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI

ANALISI DEL PREZZO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE D'APPALTO PER IL LOTTO 1

CRE	SEDI	N. UTENTI			
		LUGLIO 1	LUGLIO 2	AGOSTO 1	AGOSTO 2
4					
	1	50	50	30	30
	2	50	50	30	30
	3	50	50	20	20
	4	60	60	20	20
	TOTALE	210	210	100	100
Totale generale posti disponibili	620	Totale turni CRE	16	Totale generale animatori	70
Totale turni animazione	62				
Turni	N. giorni	Presenze giornaliere per bambino	Presenze giornaliere animatori	Totale presenze giornaliere	Totale presenze
1	10	210	25	235	2350
2	10	210	25	235	2350
3	10	100	10	110	1100
4	10	100	10	110	1100
Totale presenze		620	70	690	6900

L'analisi del prezzo dell'importo a base d'appalto per il Lotto 1 è effettuata sulla base dei suindicati dati quantitativi.

I costi relativi ad ogni attività prevista dal CSA per il funzionamento dei CRE del Lotto 1 sono stati prima valutati e sommati tra loro e successivamente suddivisi per il numero di turni animazione (62) determinato dalla somma del numero di squadre di ogni turno di ciascun CRE.

Pertanto si è identificata, anche economicamente, un'unità fondamentale componente il servizio dei CRE del Lotto 1: il TURNO ANIMAZIONE.

Ciascun turno animazione prevede già in sé ogni componente del servizio (con il relativo costo unitario) necessario per assicurare il servizio di CRE di una squadra di bambini per un turno.

Un CRE pertanto si comporrà di tanti TURNI ANIMAZIONE quante sono le squadre di bambini di ogni turno di apertura (per esempio: un CRE 3/6 anni aperto per 4 turni che accoglie 40 bambini per turno con 4 squadre di 10 bambini al massimo, sarà costituito da 16 TURNI ANIMAZIONE).

Resta inteso che nel caso di aumento o diminuzione del numero di turni o di squadre all'interno di un CRE il costo complessivo sarà aumentato o diminuito di un corrispondente numero di TURNI ANIMAZIONE che comprenderanno anche le eventuali prestazioni di eventuali coordinatori quando la consistenza numerica dell'equipe ne rende obbligatoria l'aggiunta o la diminuzione.

COMUNE DI UDINE  
SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI

ANALISI DEL PREZZO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE D'APPALTO PER IL LOTTO 2

CRE	SEDI	N. UTENTI				
		PRE-TURNO	LUGLIO 1	LUGLIO 2	AGOSTO 1	AGOSTO 2
7						
	1	45	60	60	45	45
	2		60	60	45	45
	3		45	45	30	30
	4		45	45	30	30
	5		45	45	30	30
	6		45	45	30	30
	7		45	45	30	30
	TOTALE	45	345	345	240	240
Totale generale posti disponibili	1215	Totale turni CRE	29	Totale generale animatori	85	
Totale turni animazione	81					
Turni	N. giorni	Presenze giornaliera per bambino	Presenze giornaliera animatori	Totale presenze giornaliera	Totale presenze	
Pre-turno	10	45	3	48	480	
1	10	345	25	370	3700	
2	10	345	25	370	3700	
3	10	240	16	256	2560	
4	10	240	16	256	2560	
Totale presenze		1215	85	1300	13000	

L'analisi del prezzo dell'importo a base d'appalto per il Lotto 2 è effettuata sulla base dei suindicati dati quantitativi.

I costi relativi ad ogni attività prevista dal CSA per il funzionamento dei CRE del Lotto 2 sono stati prima valutati e sommati tra loro e successivamente suddivisi per il numero di turni animazione (81) determinato dalla somma del numero di squadre di ogni turno di ciascun CRE.

Pertanto si è identificata, anche economicamente, un'unità fondamentale componente il servizio dei CRE del Lotto 2: il TURNO ANIMAZIONE.

Ciascun turno animazione prevede già in sé ogni componente del servizio (con il relativo costo unitario) necessario per assicurare il servizio di CRE di una squadra di bambini per un turno.

Un CRE pertanto si comporrà di tanti TURNI ANIMAZIONE quante sono le squadre di bambini di ogni turno di apertura (per esempio: un CRE 6/11 anni aperto per 4 turni che accoglie 60 bambini per turno, con 4 squadre di 15 bambini al massimo, sarà costituito da 16 TURNI ANIMAZIONE).

Resta inteso che nel caso di aumento o diminuzione del numero di turni o di squadre all'interno di un CRE il costo complessivo sarà aumentato o diminuito di un corrispondente numero di TURNI ANIMAZIONE che comprenderanno anche le eventuali prestazioni di eventuali coordinatori quando la consistenza numerica dell'equipe ne rende obbligatoria l'aggiunta o la diminuzione.

COMUNE DI UDINE  
SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI  
SCHEMA DI OFFERTA - AREA PREZZO LOTTO 1 CRE 3 - 6 ANNI

DITTA \_\_\_\_\_

N.B. I costi riportati nella tabella seguente dovranno essere formulati con riferimento al servizio previsto per l'anno 2010 e si intendono sempre al netto dell'IVA.

LOTTO N. 1 CRE 3-6 ANNI		
	TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO UNITARIO (riferito cioè a 1 turno animazione)
a	prestazione lavorativa degli animatori (costo orario di 1 animatore X n. 85 ore di 1 turno X n. 70 animatori / n. 62 turni animazione)	
b	attività di coordinamento (costo orario di 1 coordinatore X n. 11 ore X n. 4 coordinatori / n. 62 turni animazione)	
c	materiale ludico, didattico e di cancelleria	
d	materiale di pronto soccorso	
e	gite	
f	pullman	
g	organizzazione e gestione della sicurezza lavoratori ed utenti (diversi da quelli relativi alla sicurezza derivanti da rischi di interferenza)	
h	materiale per il servizio di pulizia locali	
i	prestazione lavorativa per il servizio di pulizia locali	
l	assicurazione	
m	spese generali	
n	utile d'impresa	
o	Somma importi a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n) = PREZZO 1 TURNO ANIMAZIONE (IVA esclusa)	
p	Prezzo 1 turno animazione (o) moltiplicato X 62 = PREZZO COMPLESSIVO (IVA esclusa) riferito al 2010 (in cui sono previsti 62 turni animazione)	
q	<b>PREZZO COMPLESSIVO TRIENNALE</b> Prezzo complessivo riferito al 2010 (p) moltiplicato x 3 (anni di durata dell'appalto)	PREZZO COMPLESSIVO TRIENNALE € _____ (in cifre)  diconsi  € _____ (in lettere)

Il punteggio relativo all'AREA PREZZO sarà attribuito sulla base del prezzo complessivo triennale.

**N.B. In caso di A.T.I. in previsione di raggruppamento / Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. non ancora costituiti** l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. / il Consorzio.

Solo per ATI in previsione di raggruppamento/ConSORZI di cui all'art. 2602 cc :

**specificazione delle parti dell'appalto che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermi i limiti previsti dall'Allegato 1 al CSA – disciplinare di gara:**

---

---

---

---

---

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

COMUNE DI UDINE  
SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI

## SCHEMA DI OFFERTA – AREA PREZZO LOTTO 2 CRE 6 – 11 ANNI

DITTA \_\_\_\_\_

N.B. I costi riportati nella tabella seguente dovranno essere formulati con riferimento al servizio previsto per l'anno 2010 e si intendono sempre al netto dell'IVA.

LOTTO N. 2 CRE 6-11 ANNI		
	TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO UNITARIO (riferito cioè a 1 turno animazione)
a	prestazione lavorativa degli animatori (costo orario di 1 animatore X n. 86 ore di 1 turno X n. 85 animatori / n. 81 turni animazione)	
b	attività di coordinamento (costo orario di 1 coordinatore X n. 11 ore X n. 7 coordinatori / n. 81 turni animazione)	
c	materiale ludico, didattico e di cancelleria	
d	materiale di pronto soccorso	
e	gite	
f	pullman	
g	organizzazione e gestione della sicurezza lavoratori ed utenti (diversi da quelli relativi alla sicurezza derivanti da rischi di interferenza)	
h	materiale per il servizio di pulizia locali	
i	prestazione lavorativa per il servizio di pulizia locali	
l	assicurazione	
m	spese generali	
n	utile d'impresa	
o	Somma importi a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n) = PREZZO 1 TURNO ANIMAZIONE (IVA esclusa)	
p	Prezzo 1 turno animazione (o) moltiplicato X 81 = PREZZO COMPLESSIVO (IVA esclusa) riferito al 2010 (in cui sono previsti 81 turni animazione)	
q	PREZZO COMPLESSIVO TRIENNALE Prezzo complessivo riferito al 2010 (p) moltiplicato x 3 (anni di durata dell'appalto)	PREZZO COMPLESSIVO TRIENNALE € _____ (in cifre)  diconsi  € _____ (in lettere)

Il punteggio relativo all'AREA PREZZO sarà attribuito sulla base del prezzo complessivo triennale.

**N.B. In caso di A.T.I. in previsione di raggruppamento / Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. non ancora costituiti** l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. / il Consorzio.

**Solo** per ATI in previsione di raggruppamento/Consorzi di cui all'art. 2602 cc :

specificazione delle parti dell'appalto che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermi i limiti previsti dall'Allegato 1 al CSA – disciplinare di gara:

---

---

---

---

---

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---